

SRG SSR

Per  
voi e  
insieme  
a voi

RSI

RTR

RTS

SRF

SWI

# Informazione, film, musica, sport e intrattenimento: portiamo la Svizzera e il mondo a casa vostra.

- 04 Prefazione
- 06 La nostra offerta
- 08 Il nostro pubblico
- 12 Informazione
- 16 Cultura, società e formazione
- 20 Musica
- 24 Intrattenimento e film
- 28 Bambini e giovani
- 32 Sport
- 36 Solidarietà
- 40 Diffusione dei programmi
- 42 Il servizio pubblico in cifre

Per voi e insieme a voi



## Care lettrici, cari lettori...

Il 2018 entrerà negli annali della SSR. L'iniziativa No Billag ha innescato il più grande dibattito sul servizio pubblico mai avvenuto in Europa. Il 4 marzo 2018 l'iniziativa popolare che, se approvata, avrebbe significato la sparizione della SSR è stata respinta con oltre il 71 per cento dei voti e una netta maggioranza dei giovani.

Il riconoscimento tributato al servizio pubblico non deve però spingerci a riposare sugli allori. La SSR deve continuare a evolversi, adeguandosi costantemente, sia a livello di contenuti sia a livello organizzativo e tecnologico, a un panorama mediatico in profonda mutazione.

I gruppi target giovani fruiscono prevalentemente delle offerte online, sia audio che video. Le grandi piattaforme internazionali come Netflix, Amazon e Apple rivoluzionano il mercato dei film. Gli operatori di telecomunicazioni cercano di accaparrarsi i diritti di trasmissione delle manifestazioni sportive. A ciò si aggiungono assistenti vocali che, come i podcast prima di loro, trasformano radicalmente le abitudini del pubblico radiofonico.

Dopo un'analisi approfondita del risultato della votazione, la SSR ha adottato una nuova strategia, articolata in tre obiettivi.

- In primo luogo, puntare ancor di più sulla differenziazione, sia nelle sue reti sia per quanto riguarda la sua posizione di fondo. Per la legittimazione e il finanziamento del servizio pubblico è infatti fondamentale che la SSR si distingua dalle altre offerte mediatiche.
- In secondo luogo, mirare a concludere ulteriori accordi di cooperazione con media privati e istituzioni pubbliche come scuole universitarie e università, così da sviluppare insieme progetti innovativi in ambito mediatico. Nel 2018, in collaborazione con tre associazioni svizzere di radio private, la SSR ha anche lanciato lo «Swiss Radioplayer». Inoltre, ha creato una piattaforma per la condivisione dei suoi video d'informazione con i media privati svizzeri.
- Infine, aumentare l'efficienza per via dei minori mezzi finanziari disponibili. La SSR deve far fronte a un budget ridotto e limitato nonché a un contemporaneo calo dei ricavi pubblicitari televisivi. Di conseguenza, è stato varato un pacchetto di riforme e risparmi per 100 milioni di franchi. Le misure devono intaccare solo minimamente le trasmissioni e redazioni, mentre i tagli di budget più consistenti riguardano soprattutto l'infrastruttura, in particolare gli immobili che ospitano le nostre sedi: un compito oltremodo impegnativo nel sistema federalista decentrato su cui si fonda la SSR.

Grazie a queste riforme di ampio respiro, la SSR sarà in grado di svolgere al meglio le sue funzioni chiave. La SSR in primo luogo genera fiducia, informando, spiegando e contestualizzando in modo credibile. Promuove il pluralismo e la produzione culturale in tutte le sue forme e offre intrattenimento e svago, sempre in maniera rispettosa nei confronti del pubblico. Nell'ambito del suo mandato estero contribuisce inoltre a diffondere nel mondo la produzione cinematografica elvetica, e dunque la cultura svizzera. Sono queste le considerazioni che nel 2018 hanno caratterizzato il lavoro delle reti radiofoniche e televisive della SSR. Il risultato si è tradotto in eccellenti dati di fruizione e in uno sviluppo delle offerte digitali positivo in ogni parte del Paese.



**«La SSR deve continuare a evolversi, adeguandosi costantemente, sia a livello di contenuti sia a livello organizzativo e tecnologico, a un panorama mediatico in profonda mutazione.»**

Cogliamo l'occasione per esprimere a tutte le collaboratrici e a tutti i collaboratori il nostro sentito ringraziamento per lo straordinario impegno profuso in tutte le regioni e lingue svizzere, grazie al quale la nostra azienda di servizio pubblico è in grado di affrontare le nuove sfide e di adempiere al meglio il suo mandato di prestazioni. Le analisi sulla qualità dei media svizzeri del 2018 attestano il livello elevato dei nostri servizi.

Un ringraziamento particolare va anche all'Associazione SSR, che raccoglie le opinioni del pubblico e si è impegnata con successo nella campagna riguardante l'iniziativa No Billag.

**Gilles Marchand**  
Direttore generale SSR

**Jean-Michel Cina**  
Presidente del Consiglio  
d'amministrazione SSR

## La SSR è presente in tutte le regioni

■ Studi principali ■ Studi regionali/uffici



**66%**

Ogni settimana le reti televisive della SSR raggiungono il 66 per cento della popolazione svizzera.

**63%**

Il 63 per cento della popolazione svizzera ascolta le reti radiofoniche della SSR ogni settimana.

**32%**

Il 32 per cento della popolazione svizzera fruisce settimanalmente delle offerte online della SSR, tramite il web, le app o l'HbbTV.

Fonti: Valori per la radio: Mediapulse, panel radiofonico EvoRep, tutta la Svizzera, diretta, AvWkRch 15 min. consec., 2018, universo: popolazione residente in Svizzera di età dai 15 anni in su (7 000 000) / Valori per la TV: Mediapulse, panel televisivo, Instar Analytics, anni 15+, tutta la Svizzera, overnight +7, AvWkRch 15 min. consec., 2018, universo: persone dai 15 anni in su in economie domestiche con TV (6 470 000) / Valori per le offerte online: Net-Matrix, Net-Profile, Unique User per Week, Network SSR, 2018, universo: internauti residenti in Svizzera di età dai 14 anni in su (6 148 000).

## SRF

### Radio



### Televisione



### In aggiunta

Teletext  
HbbTV

### Offerta online

[www.srf.ch](http://www.srf.ch)  
Play SRF  
App  
Podcast  
Social media

## RTS

### Radio



### Televisione



### In aggiunta

Teletext  
HbbTV

### Offerta online

[www.rts.ch](http://www.rts.ch)  
Play RTS  
App  
Podcast  
Social media

## RSI

### Radio



### Televisione



### In aggiunta

Teletext  
HbbTV

### Offerta online

[www.rsi.ch](http://www.rsi.ch)  
Play RSI  
App  
Podcast  
Social media

## RTR

### Radio



### Televisione



### Offerta online

[www.rtr.ch](http://www.rtr.ch)  
Play RTR  
App  
Podcast  
Social media

## SWI

**SWI** [swissinfo.ch](http://swissinfo.ch)

### Lingue

Inglese  
Tedesco  
Francese

Italiano  
Spagnolo  
Portoghese  
Giapponese  
Arabo  
Cinese  
Russo

### Offerta online

[www.swissinfo.ch](http://www.swissinfo.ch)  
[www.tvsvizzera.it](http://www.tvsvizzera.it)  
Play SWI  
App  
Podcast  
Social media

## SRG SSR

### Radio



# Il nostro pubblico

53000

**Nuovo record: nel 2018 oltre 53 000 persone hanno visitato gli studi SRF, RTS, RSI e RTR.**

Che ne pensa il pubblico dei programmi e dei format proposti da SRF, RTS, RSI, RTR e SWI? A cosa si interessano i nostri telespettatori? E dove ritengono si possa fare meglio? Le unità aziendali della SSR tengono in grande considerazione i feedback del proprio pubblico e cercano quindi di dialogare regolarmente con tutte le generazioni in occasione di trasmissioni radiofoniche e televisive, visite guidate agli studi, eventi sportivi e festival.

SRF

### **«Hallo SRF!»: un dialogo approfondito su temi specifici**

Ascoltare il pubblico e recepire le sue indicazioni, spiegare la SRF e permettere di scoprire in prima persona come funziona l'attività giornalistica: per questo, dal 2015, esiste «Hallo SRF!». Nel 2018 il dialogo diretto è stato approfondito e focalizzato su tematiche specifiche: nel quadro di eventi quali «Hallo SRF! Information» e «Hallo SRF! Regional», gli interessati hanno avuto l'opportunità di discutere a fondo con i programmisti. Anche la trasmissione televisiva del 31 ottobre 2018 su SRF 1 ha coinvolto il pubblico in diverse forme e una trentina di responsabili SRF si sono espressi in diretta sugli auspici, sui suggerimenti e sulle critiche. Il 2018 è stato inoltre un anno record per le visite guidate agli studi con circa 35 000 partecipanti, non da ultimo grazie alla nuova offerta «Family Package». Oltre 10 000 persone sono ormai abbonate alla newsletter «Hallo SRF!». Infine, su [srf.ch/hallosrf](http://srf.ch/hallosrf) i nostri esperti hanno risposto quotidianamente alle domande del pubblico e cinque chat in diretta con i programmisti hanno fatto registrare un totale di circa 37 000 accessi.

### **I corrispondenti all'estero raccontano le loro storie**

Dal 13 al 21 marzo 2018, 18 corrispondenti all'estero delle radio SRF si sono ritrovati in Svizzera nell'ambito della «settimana dei corrispondenti» organizzata da Radio SRF 1. In programma il racconto di incontri impressionanti e momenti memorabili in ogni parte del mondo, vere e proprie storie dietro alle storie narrate quotidianamente per lavoro, nonché riflessioni su come sta cambiando la professione del corrispondente. I protagonisti hanno inoltre risposto per e-mail e chat a domande, critiche e suggerimenti. Infine, in occasione della giornata dei corrispondenti svoltasi al Museo della comunicazione di Berna, il pubblico ha potuto incontrare personalmente le giornaliste e i giornalisti e seguire molto da vicino la produzione in diretta di trasmissioni come «Echo der Zeit».



**«Gli scambi reciproci nell'ambito di «Hallo SRF!» sono preziosi per entrambe le parti: noi conosciamo meglio le attese di telespettatori, ascoltatori e utenti e questi scoprono tutto quanto sta dietro ai nostri programmi.»**

**Andrea Hemmi**  
Responsabile Comunicazione SRF

RTS

### «Info Verso»: come lavora la RTS

Quali informazioni sono vere e quali false? Per quali ragioni la RTS decide di trasmettere o meno un contributo? Su quali considerazioni etiche si fonda l'attività giornalistica della RTS? «Info Verso», la nuova piattaforma di scambio della RTS dedicata a tali questioni, consente al pubblico di farsi un'idea di cosa succede dietro le quinte e mostra come operano le redazioni dell'informazione alla radio, in TV e online. In un video visionato numerose volte, il caporedattore Sport, Massimo Lorenzi, spiega per esempio come si svolgono le trattative per i diritti sportivi: «Per beneficiare di buone tariffe decidiamo talvolta con tre o quattro anni di anticipo gli eventi per i quali comprare i diritti. Ciò vale in particolare per i tornei di tennis del Grande Slam, l'atletica leggera, i Giochi olimpici e i Mondiali di calcio».

# 1,52

## milioni di franchi per i bambini in difficoltà

### «Coeur à Coeur»: un milione e mezzo di franchi per i bambini in difficoltà

Dal 15 al 21 dicembre 2018 la RTS e la Catena della Solidarietà hanno dato vita per la terza volta consecutiva all'iniziativa «Coeur à Coeur», che ha permesso di raccogliere 1,52 milioni di franchi di donazioni in favore di bambini vittime di violenza in Svizzera. Quest'anno una nuova équipe della RTS ha preso possesso dello studio interamente vetrato sulla Place Centrale di Losanna per sette lunghi giorni e sei brevi notti: Tania Chytil, Jonas Schneider e Philippe Martin si sono alternati al microfono di RTS Option Musique, mentre il comico Yoann Provenzano ne combinava di tutti i colori sui social media.

RSI

### In giro per la Svizzera italiana con un vecchio VW Transporter

Nel 2018 la RSI ha percorso le strade della Svizzera italiana a bordo di un VW Transporter rosso e bianco del 1969. Apparenza vintage e tecnologia all'ultimo grido: schermo TV, impianto stereo, tablet, connessione a internet e allacciamento DVB-T... non mancava proprio nulla! La RSI ha ripreso il concetto di veicolo aziendale itinerante dalla RTR, con l'accordo dei colleghi romanci, e l'ha lanciato con successo nella Svizzera italiana. Durante la Coppa del Mondo di calcio, la RSI si è mescolata ai tifosi con il suo minibus VW, ha seguito

le partite della nazionale rossocrociata, si è intrattenuta con il pubblico e ha presentato agli appassionati la sua app RSI Sport. Per il suo look e gli estratti d'archivio proposti dalle «Teche RSI», il simpatico veicolo dalle forme sinuose ha attirato il pubblico in massa.

### La televisione della Svizzera italiana celebra i 60 anni di vita

Nel 2018 la televisione della Svizzera italiana ha celebrato il proprio sessantesimo: la sera del 18 giugno 1958, l'allora TSI diffondeva dagli studi di Zurigo il primo «Telegiornale» in italiano. In occasione di tale anniversario, il 9 giugno 2018 la RSI ha aperto le proprie porte in quel di Comano attirando oltre 2000 visitatori con un intenso programma. Accompagnati da volti noti della TV, gli ospiti hanno visitato gli studi della RSI, presentato un bollettino meteo, scoperto la nuova offerta multimediale e scattato foto ricordo con la mascotte Gatto Arturo o il duo di comici protagonisti dei «Frontaliers». Chi non si è recato a Comano ha potuto seguire l'evento alla radio su RSI Rete Uno e alla televisione su RSI LA 1. In uno speciale andato in onda in prima serata, RSI LA 1 ha rivisitato i 60 anni di storia dell'emittente attraverso immagini d'archivio, aneddoti e testimonianze dei protagonisti.

**«Quanti ricordi rivedendo immagini e volti legati ai 60 anni di vita della TSI – oggi RSI. Mi sono chiesto una volta: ma il Paese sarebbe stato lo stesso senza la sua radiotelevisione? La risposta è scontata.»**

**Eugenio Jelmini**

Ex responsabile dell'informazione regionale RSI, delegato per il Ticino della Catena della Solidarietà

## Record di visitatori per gli studi RSI

Non erano mai stati così numerosi: nel 2018 ben 10 000 persone hanno visitato gli studi radiofonici e televisivi della RSI. Solo nelle due giornate evento organizzate a febbraio e giugno, Comano ha accolto 6000 visitatori interessati al funzionamento dell'emittente. Ma anche nel resto dell'anno sono state proposte quasi ogni giorno visite guidate che hanno riscosso notevole successo, attirando oltre 4000 persone.

RTR

## Numerosi giovani in visita alla RTR

Dal 2006 la RTR propone regolarmente visite guidate al proprio centro media di Coira. L'offerta è molto apprezzata: da allora circa 12 000 persone hanno visitato i locali di produzione della RTR.

**«La visita mi è piaciuta un sacco. Sono rimasto impressionato da tutti i tasti che i tecnici del suono e delle immagini devono conoscere.»**

Alunno della scuola elementare Walenstadt

Nel 2018 la RTR ha avuto il piacere di accogliere numerosi giovani ospiti. Bambini e ragazzi hanno infatti rappresentato quasi la metà dei visitatori. In particolare, le visite guidate degli studi sono state molto apprezzate dalle classi scolastiche e dai giovani che usufruiscono dell'offerta «Lasciapassare vacanze» di Pro Juventute.

## In giro per i festival con il camper RTR

Nell'estate 2018 la RTR ha fatto il tour dei festival grigionesi a bordo di un camper degli anni Ottanta dotato di soggiorno, cucina e di tutto l'equipaggiamento tecnico di uno studio radiofonico. Con questo vero e proprio pezzo di antiquariato, che fungeva da studio e al tempo stesso da salotto, la RTR ha partecipato all'Arcas Rock di Coira, all'Open Air Sur l'Aua di Casaccia (Bregaglia), al festival per famiglie Rock Sedrun e all'Open Air Lumnezia di Degen. Gli animatori della RTR si sono mescolati alla folla per cogliere l'umore del pubblico e hanno invitato nel camper artisti e partecipanti al festival per interviste e chiacchierate. Ne sono risultate dirette radiofoniche quotidiane e una forte presenza sui social media. I magnifici scatti pubblicati da una fotografa su Instagram hanno riscosso grande successo, con un aumento significativo dei commenti e dei «like» sui social.

**«Grazie al camper, abbiamo offerto ai partecipanti al festival un luogo di relax gradevole, che ci ha permesso di entrare in contatto con loro.»**

**Marina Morgenthaler**  
Responsabile Marketing RTR



# Informazione

34%

**Nel 2018 le trasmissioni televisive d'attualità e d'informazione hanno rappresentato il 34 per cento del tempo d'antenna.**

I programmi d'informazione e i notiziari della SSR offrono una cronaca indipendente e da una prospettiva elvetica sull'attualità politica, economica e sociale in Svizzera e nel mondo. Nel 2018 le trasmissioni televisive riguardanti l'attualità e l'informazione hanno rappresentato il 34 per cento del tempo d'antenna, mentre quelle radiofoniche il 15 per cento.

### **4 marzo 2018: il Popolo svizzero si pronuncia sull'avvenire del servizio pubblico dei media**

Il 4 marzo 2018 il Popolo svizzero ha respinto l'iniziativa per l'abolizione del canone radiotelevisivo (iniziativa No Billag). Il «no» ha prevalso nettamente (71,6% dei voti), ma il risultato era tutt'altro che scontato. Per la SSR e le sue unità aziendali, i mesi di dibattito che hanno preceduto la votazione sono stati marcati da grandi incertezze. Il futuro della SSR, quale azienda mediatica di servizio pubblico finanziata per il 75 per cento dal gettito del canone, si giocava alle urne. Se l'iniziativa fosse stata approvata, la SSR avrebbe dovuto rinunciare alle sue sedi radiofoniche e televisive e cessare la produzione. Ciò malgrado, le redazioni delle unità aziendali hanno coperto e trattato l'iniziativa No Billag come un qualsiasi altro scrutinio, rispettando precise direttive editoriali. Prima della votazione hanno informato il pubblico sui comitati ufficiali pro e contro l'iniziativa e sulle prese di posizione dei partiti, lasciando esprimersi in egual misura ai propri microfoni favorevoli e contrari. Particolare attenzione è stata riservata all'equilibrio tra gli interventi, misurando con precisione il tempo di parola di ciascuno schieramento politico in occasione di tavole rotonde e dibattiti. La copertura mediatica è stata pianificata e, in seguito, analizzata minuziosamente.

### **Vasta eco nei media**

L'iniziativa ha avuto una risonanza mediatica straordinariamente precoce e massiccia. Mentre, di norma, gli oggetti in votazione trovano spazio sui media solo un paio di mesi prima della data fatidica, il dibattito sull'iniziativa No Billag era già in corso nel mese di novembre. Come è emerso da analisi svolte dall'Istituto fög (istituto di ricerca su opinione pubblica e società), l'iniziativa ha beneficiato nelle primissime fasi della campagna di un'attenzione mediatica sei volte superiore alla votazione del 2015 sulla revisione della legge sulla radiotelevisione (LRTV) e quasi quindici volte superiore all'iniziativa per l'attuazione del 2016, due votazioni per le quali l'eco mediatica nella fase più calda della campagna è stata superiore alla media. Nel pe-

riodo che ha preceduto il voto sull'iniziativa No Billag, sono stati pubblicati sui giornali svizzeri circa 10 000 articoli, per una media di 65 al giorno. Lo scontro è andato naturalmente in scena anche nel mondo digitale, con circa 70 000 tweet postati da oltre 9000 utenti. I media esteri hanno seguito con interesse i dibattiti svizzeri e trattato diffusamente l'esito dello scrutinio. Solo tra il 1° e il 6 marzo 2018 sono apparsi su pubblicazioni estere circa 4000 articoli.

**«Abbiamo trattato l'iniziativa No Billag come una qualsiasi altra votazione: con equilibrio ed equità, nel rispetto delle nostre direttive editoriali.»**

**Valentin Schmed**  
Responsabile Informazione RTR



SRF

### Radiogiornali regionali della SRF: una copertura completa dell'attualità della Svizzera tedesca

Il netto rifiuto dell'iniziativa No Billag è stato anche un voto a favore di un giornalismo indipendente radicato nelle regioni e, indirettamente, un riconoscimento del valore dei radiogiornali regionali della SRF. I primi due furono lanciati nel 1978 e nel 2018 Radio SRF 1 ha diffuso fino a cinque volte al giorno giornali radiofonici inerenti a sette regioni della Svizzera tedesca, per un totale di circa 1700 ore di trasmissione. Il 23 novembre 2018 Radio SRF 1 ha celebrato il quarantennale dei radiogiornali con un programma particolare: porte aperte alle redazioni regionali, edizione speciale di «Regional Diagonal», reportage a richiesta degli ascoltatori e chat «Hallo SRF!».

RTS

### Nuovo concetto di copertura delle votazioni alla RTS

Per la copertura delle votazioni del 10 giugno 2018, la RTS ha chiamato a raccolta le proprie redazioni radio, TV e multimedia, che hanno unito le proprie forze e competenze in ambito politico. Il risultato è stato una trasmissione informativa completa, diffusa ininterrottamente dalle 12.05 alle 15.00 su RTS Un, RTS La Première, RTS Info en continu e RTSinfo.ch, oltre che sui social media di RTS Info. La direzione operativa è stata affidata allo studio dei notiziari televisivi di Ginevra, con David Berger nel ruolo di responsabile. Lo studio dei notiziari radiofonici di Losanna ha svolto invece la funzione di centro editoriale. Romaine Morard, infine, ha coperto l'evento in diretta sul posto dal suo studio mobile. La produzione della trasmissione ha richiesto un perfetto coordinamento tra i tre studi. Considerando anche le trasmissioni dedicate alle votazioni del 23 settembre e del 25 novembre 2018, il nuovo concetto ha consentito di raggiungere in media 35 000 telespettatori (quota di mercato del 17,4%).

RSI

### «Falò» e «Patti chiari»: magazine d'informazione televisiva molto apprezzati

Anche nel 2018 i magazine d'informazione televisiva «Falò» e «Patti chiari» hanno fatto registrare risultati estremamente positivi. I temi trattati nei servizi di «Falò» sono stati ripresi regolarmente dalla stampa e hanno suscitato numerosi dibattiti nell'opinione pubblica. L'apprezzamento del pubblico per la trasmissione si riflette in indici d'ascolto elevati: nel 2018 «Falò» ha raggiunto una quota di mercato del 25,4 per cento nella Svizzera italiana. Dal canto suo, «Patti chiari» ha realizzato una quota di mercato del 31 per cento, gode di grande seguito su YouTube (1,3 milioni di accessi) e conta oltre 30 000 follower su Facebook.

RTR

### Scandalo immobiliare nei Grigioni: una sfida complessa dal punto di vista giornalistico

In primavera, lo scandalo del cartello delle costruzioni nei Grigioni ha provocato viva agitazione nei media regionali. La Commissione della concorrenza (COMCO) aveva accertato accordi illegali sui prezzi in Engadina e comminato sanzioni nell'ordine di vari milioni a imprese di costruzione locali. La copertura dell'affare ha rappresentato una sfida complessa per i giornalisti della RTR, chiamati tra l'altro ad analizzare i vari progetti di costruzione citati nel rapporto della COMCO. Le priorità assolute sono state la gestione accurata delle fonti e la protezione della sfera privata delle persone coinvolte. La RTR ha informato sullo scandalo e sui retroscena alla radio, alla TV e tramite i suoi media online.



Trasmissione dedicata alle votazioni del 10 giugno 2018 su RTS Un

«Su **swissinfo.ch** possiamo presentare opinioni pertinenti espresse in Svizzera senza rinunciare alla nostra indipendenza.»

**Larissa M. Bieler**  
Direttrice SWI [swissinfo.ch](http://swissinfo.ch)



### Un'offerta editoriale per l'estero

Grazie alla sua diplomazia e ai suoi rapporti con gli altri Stati, la Svizzera è percepita da sempre come il «Paese dei buoni uffici» e come piattaforma di discussione internazionale. Lo scambio interculturale è uno dei punti di forza svizzeri.

In un mondo nel quale l'interconnessione si sta globalizzando, la Svizzera deve continuare ad agire efficacemente e in piena autonomia. Per non perdere quota nella competizione internazionale delle prese di posizione, serve dunque un mandato per l'estero forte, indipendente e credibile.

Il Consiglio federale incarica dunque la SSR di allestire un'offerta editoriale per l'estero. In adempimento di tale mandato, la SSR propone un'offerta informativa multimediale e multilingue sulle piattaforme online SWI [swissinfo.ch](http://swissinfo.ch) e [tvsvizzera.it](http://tvsvizzera.it). La SSR collabora inoltre con le emittenti internazionali TV5 Monde e 3sat. L'offerta editoriale si rivolge a un pubblico internazionale che si interessa alla Svizzera e agli svizzeri all'estero. In tal modo SWI e l'offerta per l'estero nel suo insieme contribuiscono a far conoscere e comprendere nel mondo intero gli interessi della Svizzera.

### SWI [swissinfo.ch](http://swissinfo.ch): la voce della Svizzera all'estero

SWI

SWI [swissinfo.ch](http://swissinfo.ch) si rivolge al pubblico in dieci lingue: inglese, tedesco, francese, italiano, spagnolo, portoghese, cinese, arabo, giapponese e russo. I suoi contributi aiutano a inquadrare gli ultimi sviluppi e le decisioni prese in Svizzera e presentano il punto di vista svizzero sui grandi temi internazionali, sull'attualità e su conflitti interni ed esterni. SWI raggiunge, mese dopo mese, oltre un milione di utenti operando su quattro livelli:

- **Attualità:** la redazione di lingua inglese prepara quotidianamente le principali notizie svizzere suscettibili di interessare un pubblico internazionale. Una selezione di queste viene pubblicata anche nelle altre lingue in cui opera SWI, arricchita da ulteriori notizie svizzere di rilievo per la corrispondente area linguistica.
- **Know-how:** giornalisti delle varie redazioni linguistiche si confrontano regolarmente nell'ambito di gruppi specialistici su temi faro quali la democrazia diretta, il sistema di formazione in Svizzera o la Ginevra internazionale.
- **Servizi:** SWI offre approfondimenti e analisi su temi e dibattiti di attualità in Svizzera e informa tramite [www.swissinfo.ch](http://www.swissinfo.ch) e i social media in modo tempestivo, compatto e multimediale.
- **Competenza globale:** le dieci redazioni linguistiche seguono gli sviluppi delle rispettive aree di riferimento. Bisogna infatti tenere conto che i contenuti proposti da SWI raggiungono non solo i nostri vicini europei, ma anche Paesi i cui media non possono agire in completa indipendenza.

# Cultura, società e formazione

299

milioni di franchi

La SSR ha partecipato alla manifestazione «Swiss Skills». Nel 2018 sono stati investiti 299 milioni di franchi in trasmissioni e format degli ambiti cultura, società e formazione.

Tramite la propria offerta, la SSR contribuisce al pieno sviluppo culturale, al rafforzamento dei valori della società svizzera e alla formazione. Nel mese di settembre le unità aziendali della SSR hanno preso parte agli «Swiss Skills 2018» nell'intento di illustrare la formazione professionale svizzera in tutte le sue sfaccettature. Il campionato svizzero delle professioni, il più grande al mondo, ha consentito ad apprendisti e giovani professionisti di presentare 135 mestieri e di misurarsi in 75 discipline. La SSR ha seguito l'evento con numerosi servizi e collegamenti in diretta.

SRF

### **Apprendisti di SRF e tpc presentano le loro professioni agli «Swiss Skills»**

Cosa apprende un mediamatico nella sua formazione? Cosa fa un'operatrice di palcoscenico? Sono queste alcune delle domande alle quali i 20 apprendisti di SRF, tpc e altre unità aziendali della SSR hanno risposto personalmente nel corso degli «Swiss Skills». Oltre alle 11 professioni alle quali si stanno preparando, i giovani hanno presentato in uno stand progettato e realizzato da loro stessi il mondo affascinante della televisione, della radio e dei media online. La SRF ha coperto diffusamente la manifestazione: «Schweiz aktuell» è andata in onda quotidianamente da Berna e, nella trasmissione televisiva in due parti «Das Generationen-Duell», alcuni professionisti si sono affrontati in modo ludico. Nella giornata conclusiva del campionato delle professioni, circa nove ore di diretta su SRF 1 hanno coronato questa programmazione. Anche Radio SRF 1 e Radio SRF 3 hanno trattato diffusamente l'universo dei mestieri, pure sui social media.

### **Restaurati, digitalizzati e salvati: i tesori degli archivi cinematografici e televisivi**

Da «Gilberte de Courgenay» a «Die Schweizermacher» (I fabbricavizzeri): nel 2018, in occasione dell'Anno europeo del patrimonio culturale, SRF ha proposto ogni sabato un classico del cinema svizzero restaurato e digitalizzato, seguito da puntate storiche del Cinegiornale svizzero. Anche le trasmissioni televisive dei decenni scorsi andavano però salvate dal degrado. A inizio 2018, al termine di un progetto durato dieci anni, SRF in collaborazione con RSI e Memoriav ha completato la digitalizzazione di 120 000 videocassette. È stata così assicurata la conservazione in formato digitale di 55 anni di storia televisiva, tra cui format ancora esistenti come «Tagesschau» e «Kassensturz», ma anche trasmissioni culto come «Teleboy» e «Antenne». Buona parte di queste sarà progressivamente messa a disposizione del pubblico tramite il Play SRF.



**«I nostri archivi fanno parte del patrimonio culturale svizzero. Li salvaguardiamo in formato digitale rendendoli, nei limiti del possibile, accessibili al pubblico.»**

**Christian Vogg**

Responsabile Documentazione e Archivi SRF



L'Orchestre de la Suisse Romande in concerto per il centenario

RTS

### L'Orchestre de la Suisse Romande compie 100 anni

Quale partner di lunga data dell'Orchestre de la Suisse Romande (OSR), la RTS ha festeggiato il primo secolo di vita dell'ensemble con numerosi eventi musicali. Il momento clou è stato nel mese di novembre, quando la RTS ha diffuso concerti inediti, programmato trasmissioni speciali, sostenuto eventi musicali e coprodotto un cofanetto di CD con una raccolta di registrazioni uniche tratte dai propri archivi.

# 90 000

spettatori al festival  
«Label Suisse»

### «Label Suisse»: la RTS festeggia con 90 000 visitatori

Dal 14 al 16 giugno 2018, nel centro storico di Losanna c'è stato un unico protagonista: il panorama musicale svizzero. Musicisti famosi e giovani talenti hanno dato prova del loro virtuosismo, entusiasmando oltre 90 000 visitatori in occasione del festival «Label Suisse». Musica pop, jazz, classica, elettronica o popolare: l'ottava edizione di questa manifestazione molto apprezzata dal pubblico ha proposto un programma estremamente vario con più di 60 concerti gratuiti. La RTS ha trasmesso in diretta concerti e atmosfere, celebrando l'evento insieme al pubblico.

RSI

### Personalità del mondo della cultura e della musica allestiscono la programmazione di RSI Rete Due

Che effetto fa essere responsabile dei programmi per un giorno? A metà dicembre, diverse personalità del mondo della cultura e della musica hanno avuto l'opportunità di fare questa esperienza. Dal 10 al 14 dicembre 2018 hanno preso il timone di RSI Rete Due e si sono occupate ogni pomeriggio dell'accompagnamento musicale della programmazione e della concezione editoriale del bollettino d'informazione culturale. Esattamente come i presentatori abituali di RSI Rete Due, avevano il compito di scegliere i brani musicali adeguati e la scaletta di diffusione. La redazione ha accompagnato i programmisti in erba in tutte le tappe del lavoro, fissando le loro esperienze in un ritratto filmato. La RSI ha diffuso tutte le trasmissioni di «Direttore per un giorno» anche sulla web radio.

### «Turné Soirée»: un incontro con gli appassionati di lettura

«Turné Soirée», questo è il titolo dello spin-off del programma «Turné», che ogni sabato in prima serata tratta temi culturali di attualità su RSI LA 1. Tra ottobre e dicembre per otto settimane i riflettori sono stati puntati su libri, autori, editori e librai. Il magazine di 25 minuti ha saputo combinare passione letteraria e innovazione: anziché rimanere in studio, la coppia di presentatori formata da Damiano Realini e Mariarosa Mancuso ha fatto visita a lettori impenitenti. Un videogiornalista ha ripreso gli incontri, proponendo un montaggio creativo dei momenti salienti.

RTR

## «Sin il Viv!»: una tournée di letture molto particolare

Dal 1993, ogni mattina alle 6.40 su Radio Rumantsch autori romanci leggono brevi testi letterari scritti da loro stessi. Nato come «pensiero per cominciare bene la giornata», «Impuls» rappresenta oggi un'importante piattaforma di promozione della letteratura romancia, consentendo agli scrittori regionali di muovere i primi passi letterari in pubblico. Complessivamente, nella trasmissione sono stati letti oltre 9000 testi. Nel 2018 «Impuls» ha festeggiato i 25 anni e, in segno di ringraziamento al proprio pubblico, ha dato vita a una tournée di letture dai luoghi dove è seguita quotidianamente: un'autofficina di Sedrun, un'agenzia di grafica di Zurigo, un laboratorio di costruzioni in legno di Savognin, un idilliaco giardino di Guarda, una stalla di Lumbrin, un accogliente salotto di Celerina e un salone di parrucchieri di Ems. La tournée «Sin il Viv!» ha riscosso grande successo di pubblico: 350 persone hanno seguito dal vivo le sette letture proposte da 28 autori.

## Promozione della letteratura nazionale

La SSR si impegna nella promozione e nella salvaguardia della creazione letteraria svizzera. La letteratura è quindi parte integrante dei programmi radiofonici e televisivi della SSR. Trasmissioni come «BuchZeichen», «52 beste Bücher» o «Literaturclub» (SRF), «Versus», «Nectar» o «La puce à l'oreille» (RTS), «Geronimo Letteratura», «Blu come un'arancia» o «Librintasca» (RSI), «Magazin da cultura», «Impuls dal di» e «Il Tavulin litterar» (RTR) permettono di puntare i riflettori su opere vecchie e nuove, stimolando il pubblico alla lettura. In quest'ottica, anche la piattaforma online «ansichten.srf.ch» presenta autori contemporanei ricorrendo ad estratti audio e video degli archivi radiotelevisivi. Dal 2007 la SSR promuove inoltre la letteratura nel quadro di un partenariato con le Giornate letterarie di Soletta. Infine, in occasione del Salone del libro di Ginevra, la RTS conferisce dalla metà degli anni Ottanta il «Prix du public» e dal 2006 il «Prix RTS Littérature Ados», unico premio letterario della Francofonia destinato ai giovani.

## «Letteratura romancia tra paglia e fieno: davvero una bella trovata! Abbiamo offerto con grande piacere agli autori e al numeroso pubblico intervenuto uno spazio di lettura alternativo. Siamo pronti a ripetere l'esperienza!»

### Alexander Casanova

Ospite di «Sin il Viv!» nella sua stalla di Lumbrin

Serata letteraria nella stalla di Alexander Casanova



Per voi e insieme a voi

# Musica

52,8%

**Nel 2018 Radio Swiss Pop, Swiss Jazz e Swiss Classic hanno diffuso oltre il 50 per cento di musica svizzera.**

Nei suoi programmi radiofonici, la SSR offre ampi spazi alla musica svizzera di tutti i generi e tutte le tendenze: pop, rock e musica popolare, jazz, musica operistica e classica. In estate SRF, RTS, RSI e RTR coprono in diretta vari festival musicali in tutta la Svizzera, trasmettendo immagini, atmosfere ed emozioni. La SSR valorizza i giovani talenti della scena musicale e artistica elvetica, offrendo loro una piattaforma e incoraggiandone le creazioni.

### Promozione della musica svizzera

La SSR intrattiene stretti rapporti con i rappresentanti del settore musicale in Svizzera. Con la sottoscrizione della Carta della musica svizzera, la SSR si è impegnata a promuovere l'immagine della musica svizzera e i musicisti di talento. Si adopera inoltre a diffondere all'interno dei programmi radiofonici una quota adeguata di produzioni svizzere (vedi tabella), ossia i brani registrati in studio o dal vivo in cui sono coinvolti produttori, compositori e interpreti svizzeri e le registrazioni a partecipazione prevalentemente svizzera.



### Carta della musica svizzera: quota di musica svizzera diffusa alla radio (in % del tempo d'antenna)

Rete radiofonica	2018		2017		2016		2015	
	Obiettivo	Quota effettiva						
Radio SRF 1	20	21,3	20	21,9	20	22,5	20	21,5
Radio SRF 2 Kultur	23	27,03	23	29,3	22	29,1	20	27,1
Radio SRF 3	22	26,7	22	23,6	21	22,1	20	21,2
Radio SRF Virus	50	53,6	50	53,9	50	52,7	50	51,6
Radio SRF Musikwelle	42	40,0	42	41,4	42	41,2	42	41,0
RTS La Première	20	27,87	18	22,9	16	20,4	16	18,4
RTS Espace 2	18	17,44	18	14,4	18	15,8	18	15,9
RTS Couleur 3	22	21,26	21	20,7	21	21,5	21	20,0
RTS Option Musique	20	20,14	15	20,0	15	14,9	12	14,1
RSI Rete Uno	11	12,1	11	13,0	11	11,7	10	12,0
RSI Rete Due	15	29,7	15	13,5	15	14,6	15	18,0
RSI Rete Tre	13	14,0	13	13,2	13	12,5	12	12,0
Radio Rumantsch	50	54,69	50	51,5	50	52,4	45	53,0
Radio Swiss Classic	50	53,67	30	33,1	30	32,0	30	29,7
Radio Swiss Jazz	50	52,39	30	34,6	30	33,0	30	36,2
Radio Swiss Pop	50	52,43	30	35,7	30	34,0	30	32,0

SRF

## Una giornata dedicata esclusivamente alla musica svizzera

Oltre 2000 brani musicali svizzeri in 24 ore: il 9 febbraio 2018 le radio SRF 1, SRF 2 Kultur, SRF 3, SRF Virus, SRF Musikwelle nonché Swiss Pop, Swiss Classic e Swiss Jazz hanno diffuso esclusivamente musica svizzera. Inoltre, una ventina di artisti e di gruppi, tra cui Pegasus, Sandee e Nicolas Senn, si sono esibiti in diretta dallo studio radiofonico di Zurigo Brunnenhof. I musicisti intervenuti erano invitati a interpretare la loro canzone svizzera preferita. Le sessioni in diretta sono state trasmesse dalle varie radio e sono ancora disponibili online. La programmazione è stata completata da numerose interviste e reportage, riguardanti per esempio successi controcorrente o questioni di mercato. Allo stesso tempo, su srf.ch, 70 musicisti hanno risposto in video a domande sulla loro carriera.

# 2000 brani musicali svizzeri in 24 ore

La punta di diamante della giornata è stata la finale degli «Swiss Music Awards» svoltasi in serata: per l'undicesima volta, artisti nazionali e internazionali sono stati insigniti del principale premio musicale svizzero. In tale occasione è stato incoronato anche l'«SRF 3 Best Talent» per l'anno 2017. Il riconoscimento di Radio SRF 3, particolarmente ambito, è stato attribuito dal pubblico a uno dei tre vincitori mensili. La rete TV SRF zwei e Radio SRF 3 hanno trasmesso gli «Swiss Music Awards» in diretta.

## «8x15»: una sfida tra otto gruppi svizzeri in esibizioni di quindici minuti

«8x15» è un format innovativo: otto gruppi musicali promettenti si alternano sul palcoscenico e hanno quindici minuti per convincere il pubblico delle loro capacità. Le performance, che si svolgono in locali svizzeri di tendenza, sono trasmesse in diretta radiofonica e riprese per la TV. Lanciato dalla SRF, il format ha riscosso grande successo nella Svizzera tedesca, nei Grigioni e in Ticino, prima di sbarcare, nel maggio del 2018, nella Svizzera romanda. Otto artisti, tra cui Pablo Nouvelle, Danitsa e Le Roi Angus, hanno offerto al pubblico una bella serata musicale scandita da ritmi rock, pop, elettro e hiphop. RTS Couleur 3 ha diffuso in diretta radiofonica tutti i concerti dal locale losannese «D!Club».

RTS



Il rapper Di-Meh all'«8x15» di Losanna



Rappresentazione dell'opera «Il barbiere di Siviglia»

RSI

### Un classico della lirica sulle rive del Lago di Lugano

Nel mese di settembre 2018, grazie a una stretta collaborazione tra la RSI, il centro culturale Lugano Arte e Cultura (LAC), «LuganoInScena» e «LuganoMusica», si è svolto l'evento musicale dell'anno in terra ticinese: la rappresentazione de «Il barbiere di Siviglia». Messo in scena da Carmelo Rifici e prima opera lirica proposta nel nuovo centro culturale LAC di Lugano, il celebre capolavoro rossiniano è stato diretto da Diego Fasolis e interpretato da I Barocchisti e dalle voci maschili del Coro della RSI. Il 3 settembre 2018, RSI Rete Due ha dedicato alla prima dell'evento un'intera giornata di trasmissione dal vivo. Dato che lo spettacolo ha fatto registrare il tutto esaurito ogni sera, la RSI e il LAC hanno installato uno schermo gigante sulla piazza antistante il centro culturale, consentendo così anche a coloro che non erano riusciti a procurarsi il biglietto di seguire la rappresentazione in diretta. In un documentario di 90 minuti, il regista Andy Sommer ha mostrato come l'opera si sia trasformata in un evento di portata regionale. Coprodotto dalla SSR, il documentario è andato in onda il 6 novembre 2018 su RSI LA 2.

RTR

### 4000 coristi alla festa cantonale di canto dei Grigioni

Dall'8 al 10 giugno 2018 si è svolto a Chiavenna (IT) il «Rezia Cantat», la 26ª festa cantonale di canto dei Grigioni. All'evento transfrontaliero hanno partecipato 114 cori svizzeri e italiani per un totale di 4000 coristi. Dopo oltre 160 ore di virtuosismi vocali, dalla canzone romancia alla musica pop, passando dal gospel e dalla musica sacra del XVI secolo, una cosa è certa: le corali sono di eccellente livello da entrambi i lati della frontiera. La RTR ha coperto lo straordinario evento alla radio e online, offrendo anche a coloro che sono rimasti a casa un ampio estratto della manifestazione, in particolare su [www.rtr.ch](http://www.rtr.ch).

**«Rezia Cantat: una festa grandiosa del canto corale in un ambiente caloroso. Ringraziamo di cuore la Radiotelevisiun Svizra Rumantscha per aver coperto diffusamente l'evento da Chiavenna.»**

**Lucretia Bärtsch**

Componente del coro «Uniun chantunala da chant dal Grischun»

# Intrattenimento e film

# 22%

Nel 2018 sono stati investiti 335 milioni di franchi, pari al 22 per cento delle uscite, nell'intrattenimento e nei film.

Fiction, serie, film d'animazione: la SSR propone al pubblico un ampio ventaglio di produzioni nazionali e internazionali.

I film e le serie rappresentano insieme il 22 per cento del tempo d'antenna della televisione svizzera. In veste di partner mediatico di numerosi festival, la SSR sostiene attivamente il settore cinematografico nazionale. Incoraggia inoltre le produzioni proprie e le coproduzioni svizzere con un contributo annuo pari a 27,5 milioni di franchi. Nel 2018 ha partecipato a 148 coproduzioni.

SRF

### **La vita di coppia non è sempre rose e fiori: ce lo ricorda «Seitentriebe», la nuova serie della SRF**

Cosa fa sì che una coppia duri nel tempo? «Seitentriebe», la nuova fiction della SRF, risponde con humour a questa ardua domanda. I protagonisti sono una coppia intorno ai quaranta che si sorprendono su un sito di incontri nel giorno del loro anniversario di nozze... La serie che parla di vita di coppia e di relazioni di lunga durata è stata ideata, scritta e, in buona parte, diretta da Güzin Kar. L'autrice ha ricevuto il giusto riconoscimento per il suo talento: «Seitentriebe» è stata insignita dell'European Script Award per il copione di serie più innovativo dell'anno. La SRF ha diffuso la coproduzione, girata nel Cantone di Zurigo, in otto puntate su SRF zwei a partire da febbraio 2018. La seconda stagione è prevista per l'autunno 2019.

### **«Edi – Leben am Limit»: una serie podcast da brividi**

Edi T. era un criminale notorio e tossicodipendente, sempre in cerca di guai, in bilico tra illusioni e delusioni. Per decenni ha fatto impazzire i suoi simili, ma anche la giustizia, i terapeuti e i medici che si sono occupati di lui. In questa prima serie SRF composta esclusivamente da podcast, due autrici raccontano, insieme a Edì, la sua vera storia. Le sei puntate, prodotte da Radio SRF 1 e Radio SRF 3, sono state pubblicate il 22 agosto 2018 su [srf.ch/edi](http://srf.ch/edi). In occasione di notti speciali «podcast», la serie è stata diffusa anche sulle reti radiofoniche della SRF.

**«La storia di Edì racconta fatti realmente accaduti. La ricerca giornalistica era quindi altrettanto importante dello storytelling, che doveva essere avvincente. Nella produzione abbiamo combinato questi due aspetti: una sfida appassionante.»**

**Susanne Witzig**

Sviluppatrice di programmi per le radio SRF



RTS

### Con «Ondes de choc» la RTS rivisita i crimini del passato

Ispirandosi a casi criminali che hanno scosso la Svizzera, Ursula Meier, Lionel Baier, Jean-Stéphane Bron e Frédéric Mermoud hanno realizzato una serie di film tentando di rispondere a una domanda: cosa succede nei minuti e nei giorni successivi a un crimine? In quattro episodi di 60 minuti, «Ondes de choc» rivisita un dramma familiare, una serie di omicidi, le follie di una setta e uno scandalo accaduti nella Svizzera romanda tra il 1980 e il 2010. «La Vallée», «Sirius», «Journal de ma tête» e «Prénom: Mathieu» sono il risultato di un impegnativo lavoro di ricerca.

### «Chorus»: qual è il miglior coro romando?

Nel mese di novembre, dodici cori della Svizzera romanda si sono affrontati sul palcoscenico della trasmissione «Chorus», proponendo un vero e proprio mix di repertori moderni e pieni di energia che hanno fatto la gioia del pubblico. La trasmissione è stata condotta da Jonas Schneiter, con gli artisti Alizé Oswald e Marc Aymon a completare la giuria. Il nuovo format d'intrattenimento della RTS è andato in onda due sabati sera su RTS Un, prima del gran finale del mese di dicembre. In media hanno assistito alla trasmissione 84 000 telespettatori.



### Promozione del cinema svizzero

Nell'intento di sostenere l'industria cinematografica svizzera, nel 1996 la SSR ha lanciato, con i partner del settore, il «Pacte de l'audiovisuel». Da allora, la SSR ha investito più di 400 milioni di franchi nella promozione cinematografica e grazie all'accordo sono stati realizzati oltre 2800 film e serie. Il Pacte 2016–2019 è dotato di un budget annuale di 27,5 milioni di franchi, ossia 5,2 milioni in più rispetto al periodo 2012–2015. Nel 2018 la SSR ha partecipato a 148 coproduzioni (vedi tabella). Anche il film «Zwingli», uscito sul grande schermo, e il telefilm romancio «Amur senza fin» sono stati sostenuti con i fondi del Pacte.

#### Promozione cinematografica: film coprodotti

Emittente	2018	2017	2016
Schweizer Radio und Fernsehen (SRF)	61	70	68
Radio Télévision Suisse (RTS)	61	63	55
Radiotelevisione svizzera (RSI)	21	20	24
Radiotelevisioni Svizra Rumantscha (RTR)	5	2	5
<b>Totale</b>	<b>148</b>	<b>155</b>	<b>152</b>

RSI

### «Filo diretto»: temi e spunti regionali

«Filo diretto», il nuovo format della RSI, ha intrattenuto ogni pomeriggio i telespettatori di RSI LA 1 con numerosi spunti, interventi dal vivo e ospiti interessanti. La trasmissione ha illustrato le varie sfaccettature della regione, della Svizzera e del mondo. Condotta da Carlotta Gallino e Enea Zuber, «Filo diretto» ha consentito al pubblico di scoprire le ultime tendenze in fatto di cucina, stili di vita e tempo libero. Il programma includeva anche un gioco telefonico che consisteva nell'indovinare chi o che cosa appariva in una foto.

### «Ti ricorderai di me»: gli anziani raccontano

I ricordi delle generazioni precedenti sono parte integrante del patrimonio culturale. Nel 2018, anno europeo del patrimonio culturale, la RSI ha dunque pensato di mettere in risalto questa preziosa eredità lanciando la trasmissione «Ti ricorderai di me». Il formato del programma radiofonico proposto su RSI Rete Uno era semplice: riunire in modo conviviale attorno a una tavola imbandita la presentatrice Carla Norghauer, il regista Massimo Scampicchio e persone anziane disposte a condividere i loro ricordi e le loro storie. Ogni puntata illustrava inoltre le tradizioni locali, creando così una sorta di cartolina in bianco e nero con uno sguardo al presente e uno al futuro delle località visitate. Franco Lurà, per molti anni direttore del Centro di dialettologia e di etnografia della Svizzera italiana, ha inoltre proposto al pubblico in ogni occasione vere e proprie chicche.

### La RTR spazza via i cliché

In estate una donna romancia lavora all'alpeggio. Un vero romancio fuma sigari e beve birra Calanda. La tipica famiglia romancia circola in una Subaru 4x4. Quanto di vero c'è in questi cliché? La trasmissione «Contrasts» della RTR ha cercato di approfondire la questione con una serie di documentari intitolata «4x4», che ha presentato la vita quotidiana di 16 romanci abitanti nei Grigioni, ma anche a Basilea e, addirittura, a Maiorca. Ne sono usciti altrettanti ritratti di persone con stili di vita, idee, preoccupazioni e gioie molto diversi tra loro. È la prima volta che la RTR realizza una serie di documentari di tale portata in un anno. Lanciata in occasione dell'80° anniversario dell'inserimento del romancio come lingua nazionale nella Costituzione federale, la serie «4x4», diffusa su SRF 1, ha ottenuto indici d'ascolto elevati con una media di 52 000 telespettatori.

RTR

**«Grazie mille per questo bell'evento in mezzo alla gente e per la gente. Dare l'opportunità ai nostri anziani, fautori del nostro attuale benessere, di partecipare ed esprimersi, raccontando episodi del loro passato, è un gesto di valore inestimabile. Penso a mio papà, che è confrontato con severi problemi di salute: l'aver vissuto questa avventura lo ha rigenerato. Gli ha regalato una settimana di gioia e gli ha ridato fiducia nel futuro.»**

**Marco Balerna**  
Sindaco di Lamone

2018

Per voi e insieme a voi

1. PREIS

STORIE  
1-6. Klasse

# Bambini e giovani

# 300

## contributi video

**In occasione del «LernFilm Festival»,  
300 classi di tutta la Svizzera hanno  
inviato altrettanti contributi video  
originali.**

La SSR sviluppa numerosi format TV, radio e web specificamente destinati a bambini e ragazzi. Oggi i giovani fruiscono dei contenuti mediatici prevalentemente online, tramite dispositivi mobili (smartphone o tablet). Per questo la SSR diffonde le sue offerte anche sulle proprie piattaforme online e sui social media, assicurandosi che i contenuti non siano soltanto prodotti per i giovani, ma anche dai giovani.

SRF

### Giovani talenti producono «Nr. 47», la prima serie web di finzione della SRF

«Nr. 47» è la prima serie di finzione concepita dalla SRF specificamente per il web e prodotta da giovani svizzeri di meno di 30 anni. Studenti, neodiplomati del settore cinematografico e giovani con alle spalle un altro tipo di percorso si sono occupati di tutto, dal copione al montaggio, passando per la regia, le riprese e il casting. Anche per quanto riguarda la colonna sonora si è puntato sul talento di giovani musicisti svizzeri. La serie racconta la vita quotidiana, le amicizie e i bisticci di giovani adulti che abitano in un condominio di Berna. Le 20 puntate della prima stagione sono state diffuse su YouTube e su srfvirus.ch a partire dal mese di maggio. A giugno la serie è andata in onda alla TV. Solo sul canale YouTube, utilizzato per quasi il 90 per cento da persone di meno di 35 anni, i video della prima stagione hanno fatto registrare circa un milione di accessi nel 2018. Nel mese di novembre 2018 ha preso il via la seconda stagione e «Nr. 47» è stata insignita del premio TV dalla Zürcher Radio-Stiftung.

### La RTS si distingue su «Tataki» con format innovativi

Informativa, frizzante e divertente: così si presenta la nuova emittente pop e culturale per i giovani dai 14 ai 25 anni. «Tataki» produce video per YouTube, Facebook, Instagram e Snapchat. Hanno così visto la luce 20 produzioni di cinque o sei episodi ciascuna. Particolarmente apprezzata la serie «Swisscred», che ha fatto registrare su Facebook 45 000 visualizzazioni a puntata. Il presentatore Sacha Porchet parte alla ricerca della migliore città della Svizzera romanda e incontra giovani «locali» che gli presentano la loro città. La città vincente è stata quella il cui video è stato maggiormente condiviso su Facebook e YouTube. Tutti i video di «Swisscred» possono essere rivisti su Facebook, YouTube, Instagram e Snapchat.

RTS

**«Il nostro pubblico è di casa su YouTube. Per «Nr. 47» abbiamo dunque scelto di andare verso la gente e non viceversa.»**

**Adrian Spring**

Autore e produttore della serie web «Nr. 47», SRF



RSI

## Incontro con i giovani, online e offline

A ottobre la RSI si è lanciata con «Flex» nella produzione di brevi video destinati ai social media, in collaborazione con influencer della Svizzera italiana. Il ventaglio tematico dei contributi che durano tra i tre e i sette minuti è estremamente vario e spazia dai videogiochi alla musica, passando per la tecnologia, la bellezza e lo sport. Sono state affrontate anche questioni più delicate, come accettare il proprio fisico o mangiare in modo sano. La RSI ha voluto inoltre incontrare il pubblico dal vivo e per questo ha partecipato a manifestazioni sportive come «Midnight Sports» o incontri di scout. «Flex» è piaciuta ai giovani e in poche settimane ha conquistato 500 iscritti su YouTube e 1300 follower su Instagram, per un totale di 50 000 visualizzazioni. Si tratta di numeri incoraggianti, considerando che nella Svizzera italiana vivono circa 16 000 giovani tra i 13 e i 15 anni e che non tutti possiedono uno smartphone.

«Flex»

# 50 000

visualizzazioni su Instagram  
nel giro di poche settimane

## Una nuova offerta online per i bambini

RTR

La RTR propone trasmissioni per bambini non solo in TV, ma anche sul web. La sua piattaforma online [www.rtr.ch/uffants](http://www.rtr.ch/uffants) è una sorta di caverna di Alì Babà per il pubblico più giovane. I bambini vi trovano i video delle loro serie del cuore come la «Famiglia Babulin», registrazioni audio, un lessico, nonché poesie in Rumanzsch Grischun e in tutti gli altri idiomi romanci. Con questa offerta, la RTR consente ai bambini di utilizzare in modo ludico la loro lingua materna. La piattaforma rappresenta un autentico valore aggiunto in particolare per le famiglie romance che vivono fuori dalla loro regione linguistica. Per valutare meglio le esigenze del pubblico più giovane, lo scorso anno la RTR si è recata in una ventina di asili grigionesi e ha partecipato in estate a tre grandi feste per bambini.



Nel 2018 la RTR si è focalizzata in particolare sui più giovani.

**«Trovo il progetto di «FLEX» molto versatile perché riesce a conciliare in maniera semplice e divertente esperienze di giovani, hacks e DIY, il tutto in forma di video d'intrattenimento. Esattamente quello che serve per staccare dopo una giornata di studio.»**

Darya, 16 anni, studentessa di Mendrisio



«Schweizer Jugendfilmtage 2018»: la SSR ha partecipato in veste di partner mediatico.

### «Schweizer Jugendfilmtage»: una fucina di giovani talenti

Le «Schweizer Jugendfilmtage» sono il più grande festival nazionale per giovani cineasti svizzeri. Il pezzo forte del festival è il concorso dei cortometraggi: i concorrenti si sfidano ogni anno in cinque categorie con oltre 2000 film provenienti da scuole e circoli giovanili, produzioni indipendenti e film di studenti in cinematografia.

Dal 4 all'8 aprile 2018 la SSR ha partecipato alle «Schweizer Jugendfilmtage» di Zurigo e sostenuto il concorso di pitching organizzato nel quadro di «Klappe Auf!», una giornata dedicata al networking e alla promozione dei giovani talenti. In tale occasione, i partecipanti hanno potuto concepire proprie idee di film e presentarle a professionisti del cinema e dei festival. Il film vincitore del concorso di pitching 2018 sarà proiettato in apertura dell'edizione 2019 del festival.

### «LernFilm Festival»: 300 classi producono videoclip

Il 9 maggio 2018 si è svolta a Lucerna l'ottava edizione del «LernFilm Festival». Quasi 300 classi e singoli partecipanti da tutta la Svizzera hanno presentato un breve video, ispirandosi al tema dell'anno «Ieri – oggi – domani: il nostro mondo in movimento». I migliori contributi sono stati selezionati dalla giuria del festival e insigniti di premi fino a 600 franchi. La SSR sostiene il festival in qualità di partner mediatico.

**«Ormai da decenni questo festival è un luogo d'incontro per giovani talenti. Non può essere una coincidenza che le radici delle carriere di molti registi e autori odierni affondino nelle Jugendfilmtage.»**

**Sven Wälti**  
Responsabile Film SSR

Per voi e insieme a voi

# Sport

# 9000

ore

Triathlon, sci, atletica leggera e molte altre discipline: nel 2018 la SSR ha trasmesso oltre 9000 ore di sport in diretta, alla radio, in TV e online.

Alla radio, in TV e online, la SSR offre una vetrina a sport popolari, ma anche a discipline meno conosciute. Nel febbraio 2018, in occasione dei XXIII Giochi olimpici invernali svoltisi a PyeongChang in Corea del Sud, la SSR ha trasmesso in Svizzera immagini televisive in diretta dall'altro lato del pianeta. Su incarico del CIO ha prodotto tra l'altro il segnale mondiale per le gare di sci alpino. Le immagini della SSR sono quindi servite da base per trasmissioni in diretta nel mondo intero.

### **Intensa fruizione della piattaforma olimpica della SSR**

Dal 9 al 25 febbraio 2018 si sono svolti in Corea del Sud i Giochi olimpici invernali. La SSR ha coperto tutte le competizioni di PyeongChang con servizi radiotelevisivi e contributi online, dando particolare risalto agli atleti rossocrociati e offrendo una programmazione su misura per le quattro regioni linguistiche. Le reti della SSR hanno così diffuso più di un migliaio di ore di servizi televisivi: dirette delle gare, trasmissioni speciali, approfondimenti, interviste e analisi. Il pubblico ha inoltre beneficiato di una ricca offerta online e sui dispositivi mobili: sei dirette streaming hanno consentito agli appassionati degli sport invernali di personalizzare la programmazione delle Olimpiadi senza vincoli spazio-temporali. Con la sua offerta, la SRF ha raggiunto quasi 3,6 milioni di telespettatori. Nella Svizzera romanda 758 000 persone hanno seguito le competizioni di PyeongChang, per le quali il sito web della RTS e la app «RTS Sport» sono stati particolarmente apprezzati. Durante i Giochi le offerte della RTS hanno

generato 32,9 milioni di visite, quasi 2,5 volte più del solito. Dal canto suo, la RSI ha raggiunto circa 137 000 telespettatori su RSI LA 2, ossia una quota di mercato del 40 per cento nella Svizzera italiana. Nelle sue trasmissioni, la RTR si è infine concentrata in particolare sugli atleti grigionesi.

### **Meno personale grazie alla remote production**

Per la prima volta a PyeongChang la SSR ha fatto completamente affidamento sulla remote production per la copertura dei Giochi olimpici invernali. Grazie alla nuova tecnica di produzione, la SSR ha potuto spostare le regie dei canali regional-linguistici dalla sede dell'evento agli studi regionali di Zurigo, Ginevra e Lugano. Rispetto ai Giochi di Sochi del 2014, la SSR è così riuscita a ridurre la delegazione presente sul posto di 80 collaboratori. Per la produzione delle offerte televisive, radiofoniche e online di SRF, RTS, RSI e RTR sono stati inviati a PyeongChang circa 160 collaboratori.

Il curling, disciplina olimpica dal 1924



SRF

## La febbre del calcio contagia la Svizzera: la SRF trasmette 64 incontri di Coppa del Mondo

Tra il 14 giugno e il 15 luglio 2018, la SRF ha trasmesso tutte le 64 partite della Coppa del Mondo di calcio FIFA: alla TV, in streaming su [srf.ch/sport](http://srf.ch/sport) e tramite l'applicazione SRF Sport. Il pubblico ha potuto seguire tutte le partite della Nazionale rossocrociata anche su Radio SRF 3 con commento dal vivo. Analisi delle partite, servizi di fondo e reportage sul Paese ospitante, la Russia, hanno completato l'offerta televisiva, radiofonica e online. Per la SRF questa Coppa del Mondo è stata quella di tutti i record: nella Svizzera tedesca quasi il 90 per cento dei telespettatori ha seguito le partite su SRF zwei. Con 1,6 milioni di persone incollate in media davanti al teleschermo, l'incontro Svizzera-Brasile è stata la trasmissione della SRF più seguita dal cambiamento del metodo di misurazione nel 2013. Le offerte online relative alla manifestazione hanno inoltre fatto registrare quotidianamente centinaia di

migliaia di accessi alle dirette streaming e milioni di visite. Complessivamente [srf.ch/sport](http://srf.ch/sport) e l'app SRF Sport hanno generato 38,3 milioni di visite: un risultato straordinario!

## 15 000 telespettatori per il triathlon di Losanna

Il 18 agosto 2018 si è svolta a Losanna un'importante gara di triathlon. Quasi 15 000 telespettatori hanno seguito migliaia di atleti tuffarsi nel Lago Lemano, poi inforcare la bicicletta e infine correre per 10 chilometri. Per la città di Losanna la manifestazione è servita da banco di prova in vista dei campionati mondiali di triathlon 2019, la seconda competizione di questa disciplina in ordine d'importanza dopo quella dei Giochi olimpici. Lungo il percorso, la SSR ha prodotto il segnale TV per le emittenti del mondo intero. Per le riprese sono intervenuti una ventina di collaboratori e sono state impiegate 10 telecamere puntate, tra l'altro, sulla più volte campionessa olimpica Nicola Spirig, che ancora una volta ha tagliato per prima il traguardo. La diretta su RTS Deux è stata seguita in media da 26 000 persone (quota di mercato del 17,3%).

RTS

Oltre

# 8 milioni

di persone hanno seguito gli incontri di Coppa del Mondo della Nazionale svizzera di calcio su SRF zwei, RTS Deux e RSI LA 2.

Oltre 8 milioni di telespettatori hanno seguito le quattro partite di Coppa del Mondo della Nazionale rossocrociata: 5,8 milioni su SRF zwei, 1,9 milioni su RTS Deux e 350 000 su RSI LA 2.





Livio Chistell, presentatore della RTR, intervista Daniel Friberg, ex organizzatore del «Surselva Jam».

RSI

### **Campionati europei di corsa d'orientamento in Ticino: un evento di portata internazionale**

In primavera il Canton Ticino ha ospitato i Campionati europei di corsa d'orientamento. La SSR è intervenuta in qualità di host broadcaster della manifestazione. Per la prima volta, la RSI ha trasmesso in diretta questa competizione su LA 2. In virtù della qualità delle immagini e delle prestazioni sportive, l'evento ha suscitato grande interesse, in particolare tra i giovani. L'edizione ticinese dei Campionati europei di corsa d'orientamento ha contribuito inoltre a valorizzare il territorio agli occhi di migliaia di telespettatori oltre Gotardo e in molti Paesi europei. Per la RSI il bilancio è stato ampiamente positivo per quanto riguarda sia i processi tecnici sia la prossimità del servizio pubblico alle attività organizzate a livello locale.

### **La RTR si focalizza sull'informazione sportiva regionale**

Per la RTR l'informazione sportiva regionale riveste una notevole importanza. Ne sono la prova i servizi prodotti e l'organizzazione interna della redazione sportiva: due terzi dei posti della redazione sportiva sono impiegati nelle sedi regionali dell'Engadina e di Surselva. Anche le trasmissioni sportive radiofoniche del fine settimana sono prodotte e diffuse regolarmente dagli studi regionali di Scuol e Illanz. Grazie alle dirette streaming, la RTR ha consentito agli appassionati di seguire manifestazioni sportive regionali di calcio, hockey su ghiaccio e snowboard. Nel 2018 la RTR ha prodotto complessivamente sette dirette streaming.

RTR

# Solidarietà

# 511

ore

**Nel 2018, la SSR ha diffuso 511 ore di programmi tradotti in lingua dei segni.**

La SSR contribuisce alla coesione tra le diverse parti del Paese, alla pluralità di opinioni e alla comprensione reciproca tra le culture. Nelle sue offerte, tiene conto delle esigenze delle persone affette da disabilità sensoriali, proponendo programmi sottotitolati, con audiodescrizione o tradotti in lingua dei segni.

### Televisione senza barriere

Nel 2017 la SSR ha siglato con sette associazioni per persone con disabilità sensoriali un nuovo accordo nel quale si impegna ad ampliare in modo significativo la propria offerta per le persone audiolese o ipovedenti. Entro il 2022 la SSR dovrà portare la quota di programmi televisivi sottotitolati all'80 per cento, sottotitolare la maggior parte delle offerte online e aumentare notevolmente i contenuti tradotti in lingua dei segni e con audiodescrizione.

- **Sottotitoli:** nel 2018 il 50 per cento dei programmi televisivi era sottotitolato per le persone audiolese. Le trasmissioni di prima serata (ore 19–22) delle prime reti di ogni regione linguistica erano provviste di sottotitoli, come pure le trasmissioni in diretta del fine settimana a partire da mezzogiorno e la maggior parte dei contenuti online.
- **Lingua dei segni:** da gennaio 2008 SRF, RTS e RSI trasmettono ogni giorno un notiziario in lingua dei segni. La SRF e la RTS diffondono inoltre con questa speciale traduzione per i sordi le trasmissioni «Kassensturz» e «A bon entendeur». Nel 2018 la SSR ha diffuso 511 ore di programmi tradotti in lingua dei segni: 226 la SRF, 208 la RTS e 77 la RSI.
- **Audiodescrizione:** la descrizione audio continua di ciò che appare sul teleschermo consente agli ipovedenti di seguire i programmi televisivi. Nel 2018 la SSR ha diffuso con audiodescrizione 822 ore di programmi (repliche incluse): 401 la SRF, 277 la RTS e 144 la RSI.

### Catena della Solidarietà

La SSR si impegna a favore delle cause umanitarie. A fine 2011 il partenariato tra la SSR e la fondazione Catena della Solidarietà ha preso la forma di un nuovo accordo di collaborazione. La convenzione rivista riprende l'essenziale del documento originario. Conferma il rapporto stretto tra le due istituzioni, sancendo il sostegno esclusivo dei media SSR in occasione degli appelli a donare lanciati su scala nazionale a seguito di catastrofi avvenute in Svizzera o all'estero. La Catena della Solidarietà resta completamente autonoma per quanto riguarda l'amministrazione delle risorse finanziarie.



Iniziativa «Coeur à Coeur» lanciata dalla RTS e dalla Catena della Solidarietà

### Un sostegno a quasi 5 milioni di persone

La Catena della Solidarietà non è propriamente un'organizzazione umanitaria. Per la realizzazione dei progetti all'estero opera tramite 26 organizzazioni svizzere accreditate, mentre in Svizzera collabora con istituzioni attive in ambito sociale. Nel 2018 ha sostenuto 238 progetti in 39 Paesi, prestando così aiuto a quasi 5 milioni di persone. In Svizzera ha favorito l'integrazione sociale e professionale di oltre 400 giovani. Oltre al Comune di Bondo, quattro altre municipalità, una PMI e nove economie domestiche hanno ricevuto aiuti dopo essere stati colpiti, tra il 2011 e il 2016, da inondazioni, nubifragi, frane e smottamenti. Complessivamente, nel 2018, la Catena della Solidarietà ha effettuato interventi per 37,2 milioni di franchi in Svizzera e all'estero.

### 7,6 milioni di franchi destinati ai bambini in Svizzera

La SSR sostiene tramite i suoi programmi le giornate nazionali di raccolta fondi della Catena della Solidarietà. SRF, RTS e RSI collaborano inoltre strettamente con la fondazione nel quadro delle iniziative «Jeder Rappen zählt», «Coeur à Coeur» e «Ogni centesimo conta». Da sole, queste tre azioni hanno permesso di raccogliere promesse di donazione per circa 7,6 milioni di franchi. In Svizzera il denaro raccolto va principalmente a beneficio di bambini vittime o testimoni di violenza. All'estero, la Catena della Solidarietà sostiene progetti delle organizzazioni partner a favore di bambini e famiglie che hanno perduto la propria casa a

causa di catastrofi naturali o conflitti. Complessivamente, nel 2018, la Catena della Solidarietà ha raccolto 32,2 milioni di franchi di donazioni.

### «2 x Natale»: oltre 60 000 pacchi per persone che vivono in condizioni di povertà

Ogni anno, tra Natale e Capodanno, la Croce Rossa Svizzera (CRS) riceve migliaia di pacchi contenenti generi alimentari non deperibili, come riso, tè e conserve, prodotti d'igiene personale e da bagno. In un deposito della CRS, i prodotti sono smistati, imballati e poi distribuiti a persone che vivono in condizioni di povertà. Centinaia di volontari prestano man forte ogni anno all'iniziativa «2 x Natale» e si occupano dei pacchi pervenuti. Nel 2018 sono arrivati oltre 60 000 pacchi, di cui 1888 pacchetti online, per un valore di 237 000 franchi. I prodotti sono poi distribuiti in Svizzera, ma anche in Moldavia, Kirghizistan e Bosnia. «2 x Natale» è un'azione congiunta della CRS, della SSR, della Posta e della Coop, lanciata nel 1997 su iniziativa della SSR.



Centinaia di volontari smistano i prodotti di prima necessità pervenuti nel quadro di «2 x Natale» e preparano pacchetti regalo.

## Perequazione finanziaria per programmi equivalenti in tutte le regioni

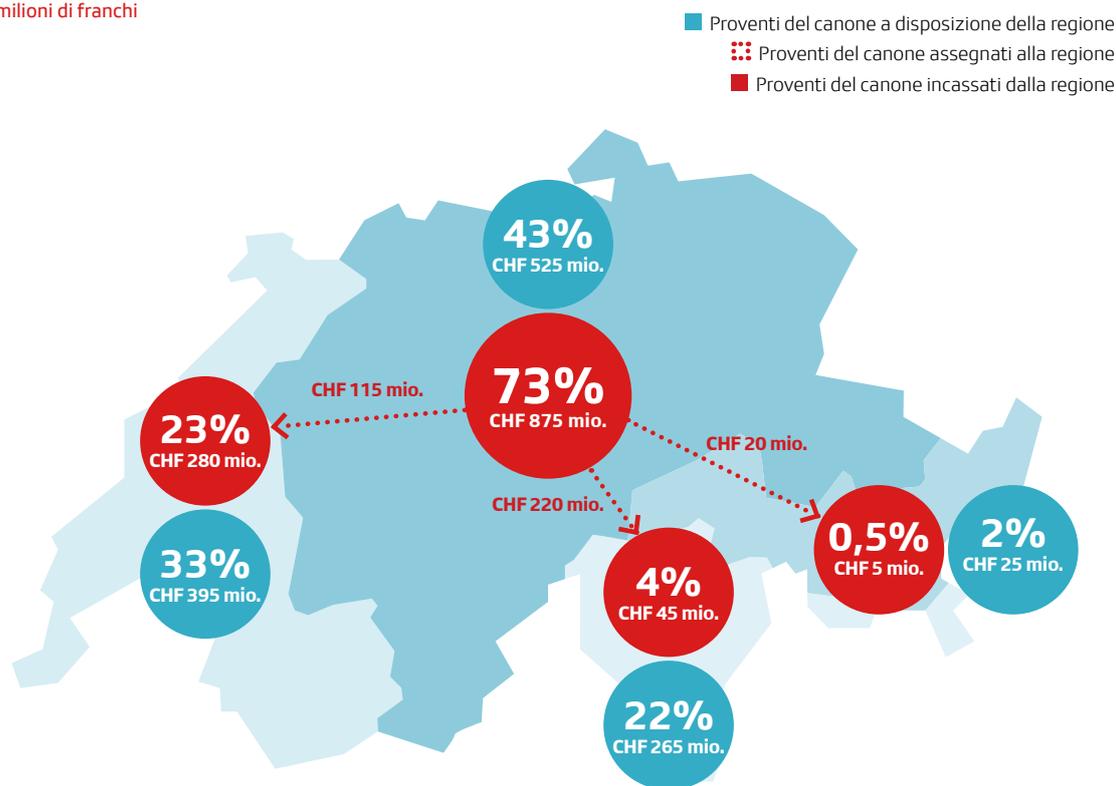
La SSR è l'unica azienda mediatica a produrre offerte audiovisive nelle quattro regioni linguistiche e in tutte le lingue nazionali. A renderlo possibile sono valori svizzeri quali la solidarietà e il federalismo sui quali si fonda la nostra filosofia e che ci accompagnano nel nostro lavoro quotidiano. Solo grazie al contributo degli svizzeri tedeschi possiamo servire ogni giorno anche le altre regioni linguistiche con un'offerta radiofonica, televisiva e online diversificata e di qualità. Con la perequazione finanziaria, la SSR offre un importante contributo alla coesione nazionale, alla comprensione reciproca e allo scambio tra regioni linguistiche.

I proventi delle sponsorizzazioni, dei programmi e delle prestazioni di servizio e il contributo federale per SWI swissinfo.ch vanno direttamente alle unità aziendali. L'attribuzione di mezzi finanziari è stabilita a livello aziendale nel quadro del piano finanziario e del processo di budget ed è sottoposta all'approvazione del Consiglio d'amministrazione SSR. È composta dai seguenti elementi:

- attribuzione di base per il finanziamento di programmi equivalenti in tutte le regioni linguistiche del Paese, secondo quanto previsto dalla Concessione;
- attribuzione strutturale per la copertura dei costi relativi alle attività comuni a livello nazionale, all'infrastruttura immobiliare e alla distribuzione dei programmi;
- attribuzioni per attività particolari, segnatamente per la diffusione di programmi a livello internazionale;
- attribuzioni per grandi progetti.

## Perequazione finanziaria: ripartizione dei proventi del canone tra le regioni

in milioni di franchi



Perequazione finanziaria dei proventi del canone (1,2 miliardi di franchi). Larga parte dei proventi del canone provenienti dalla Svizzera tedesca viene assegnata alle altre regioni linguistiche (trasferimento delle prestazioni centrali incluso; possibili differenze dovute all'arrotondamento).

# Diffusione dei programmi

# 1266

## impianti di trasmissione

**Nel 2018, la SSR ha utilizzato 1047 impianti di trasmissione per la diffusione via etere dei programmi radiofonici e 219 per quella dei programmi televisivi.**

## La SSR garantisce la ricezione radiotelevisiva alla quasi totalità delle economie domestiche in Svizzera. Il futuro della radio e della TV sarà digitale e in quest'ottica la SSR ha intrapreso la via della costante modernizzazione di entrambi i media.

Ormai da diversi anni la SSR punta sulla tecnologia di diffusione digitale DAB+, che si sta progressivamente imponendo anche nei Paesi limitrofi. D'intesa con il settore radiofonico svizzero, la SSR si è impegnata ad abbandonare la diffusione analogica via OUC a favore del DAB+ entro fine 2024. Nel 2018, in collaborazione con tre associazioni svizzere di radio private, ha inoltre lanciato lo Swiss Radioplayer. Tramite questa nuova piattaforma web, gli ascoltatori possono accedere a quasi tutte le radio svizzere.

Nel 2018, la SSR ha utilizzato 1047 impianti di trasmissione per la diffusione via etere dei programmi radiofonici e 219 per quella dei programmi televisivi.

### Ricezione radiofonica

**Via etere:** ricezione delle reti SSR tramite antenna sul tetto, da interni o da auto:

- DAB+ (Digital Audio Broadcasting), ricezione digitale di tutte le reti radiofoniche della SSR nell'intera Svizzera. L'offerta DAB+ è stata ampliata. Le terze reti della SSR, ossia Radio SRF 3, Couleur 3 e Rete Tre, sono ora captabili in quasi tutta la Svizzera. Inoltre, la zona di copertura dei radiogiornali regionali della SRF è stata nettamente estesa.
- OUC, ricezione analogica per le reti della propria regione linguistica e le prime reti delle altre regioni.

**Via satellite:** ricezione digitale delle 17 reti radiofoniche della SSR tramite il satellite Hot Bird di Eutelsat: Rete Uno, Rete Due, Rete Tre, La Première, Espace 2, Couleur 3, Option Musique, Radio SRF 1, Radio SRF 2 Kultur, Radio SRF 3, Radio SRF 4 News, Radio SRF Musikwelle, Radio SRF Virus, Radio Rumantsch, Radio Swiss Pop, Radio Swiss Classic e Radio Swiss Jazz.

**Via internet:** ricezione in qualsiasi punto del globo delle 17 reti radiofoniche della SSR diffuse in diretta streaming dalle sue emittenti o tramite lo Swiss Radioplayer. Inoltre, numerose trasmissioni sono disponibili on demand sui siti internet tramite streaming o come podcast.

**Via cavo e IPTV (tramite ridiffusori):** ricezione delle reti SSR della propria regione linguistica e delle prime reti delle altre regioni (offerta di base).

### Ricezione televisiva

**Via etere:** DVB-T (Digital Video Broadcasting – Terrestrial), ricezione digitale nell'intera Svizzera delle due reti SSR della propria regione linguistica, delle prime reti delle altre regioni e, nella Svizzera tedesca, della rete di repliche SRF info. Tale modalità di diffusione viene abbandonata a metà 2019.

**Via satellite:** DVB-S2 (Digital Video Broadcasting – Satellite), ricezione di sette reti televisive della SSR tramite il satellite Hot Bird di Eutelsat: SRF 1, SRF zwei, SRF info, RTS Un, RTS Deux, RSI LA 1 e RSI LA 2 in HD. Dato che la trasmissione via satellite dei programmi televisivi deve essere criptata per ragioni di licenza e diritti d'autore, per la ricezione delle reti televisive della SSR è necessaria una scheda Sat Access.

**Via internet:** i contenuti sono accessibili tramite i siti internet, i social media e le app delle singole reti televisive della SSR. Determinate piattaforme consentono di fruire delle reti della SSR su uno schermo di computer grazie a un software player. L'offerta lineare è completata da podcast e dirette streaming in HD di SRF, RTS, RSI e RTR. Il sito web swissinfo.ch pubblica in dieci lingue informazioni destinate principalmente agli svizzeri all'estero.

**HbbTV:** l'Hybrid broadcast broadband TV, detta anche Smart TV, è una nuova tecnologia che rappresenta un connubio fra televisione digitale e internet. Analogamente a quanto avviene per il Teletext, le emittenti televisive offrono informazioni supplementari. In assenza di connessione a internet è disponibile un'offerta di base, ma per l'offerta completa internet è indispensabile.

**Via cavo e IPTV (tramite ridiffusori):** diffusione digitale tramite cavo coassiale o fibra ottica da parte di operatori terzi come UPC, Quickline, Swisscom o Sunrise. A seconda dell'operatore di rete e della regione linguistica sono disponibili diversi pacchetti di canali.

Per ulteriori informazioni: [www.broadcast.ch](http://www.broadcast.ch)

# Il servizio pubblico in cifre

85%

**Nel 2018, l'85 per cento degli investimenti della SSR è stato destinato alle produzioni proprie come la giornata tematica nazionale «Dataland».**

## Nel rapporto di gestione la SSR descrive come sono stati utilizzati i mezzi finanziari.

### Spiegazioni inerenti alle basi di calcolo

La SSR espone sempre costi pieni. Gli importi indicati includono quindi tutti i costi sostenuti per la produzione dei programmi, tra cui anche le spese dei settori di supporto Finanze e Controlling, Risorse umane, Comunicazione, Logistica e Informatica, Archiviazione e Gestione immobiliare, che non possono essere imputate a uno specifico contenuto. Tali costi sono ripartiti tra tutti gli ambiti di programma.

- possibilità di finanziamento tramite proventi commerciali, dimensioni e struttura del mercato pubblicitario, eventuali restrizioni in materia di pubblicità;
- contributi statali diretti e altre sovvenzioni versati in aggiunta ai proventi del canone; ulteriori fonti di ricavo.

### Raffronto internazionale

La SSR dispone di entrate per circa 1,6 miliardi di franchi all'anno, che le consentono di produrre complessivamente 17 reti radiofoniche, 7 reti televisive nonché offerte online nelle quattro regioni linguistiche. Come risulta dal raffronto internazionale dei proventi derivanti dal canone, la dotazione finanziaria della SSR, generosa considerate le dimensioni della Svizzera, è piuttosto modesta rispetto a quella di altri Paesi. Nei Paesi densamente popolati i canoni radiotelevisivi sono più bassi rispetto a quelli con meno abitanti, dato che i costi fissi (per il personale e le infrastrutture) sono ripartiti su un numero più elevato di persone o di economie domestiche. Per tale ragione, nel comparare tra loro diversi Paesi è necessario tenere conto dei seguenti fattori:

- numero di abitanti;
- numero di comunità linguistiche;
- topografia;
- livello nazionale dei salari e del rincaro;

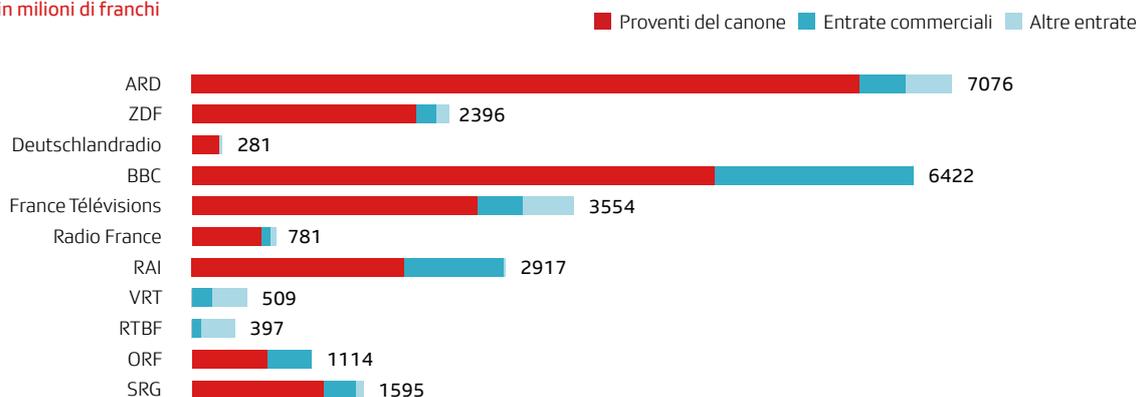
### Società di gestione

La SSR è la maggiore utilizzatrice di opere audiovisive, musicali e letterarie in Svizzera. Acquisisce i diritti d'autore e i diritti di protezione affini necessari direttamente dai rispettivi titolari, come gli autori, gli artisti e i produttori di film. Versa però anche consistenti compensi alle società di gestione dei diritti d'autore Suisa, SSA, Prolitteris, Suissimage e Swissperform (in particolare per la diffusione e la messa a disposizione online). Nel 2018, ha corrisposto a tale titolo 52,7 milioni di franchi.

La SSR è altresì titolare di diritti per i quali percepisce i relativi compensi. Tramite l'Associazione di interessi radio e televisione (IRF), nel 2018 le società di gestione Suissimage, Prolitteris e Swissperform le hanno versato 9,4 milioni di franchi (principalmente per la ridiffusione dei suoi programmi).

### Raffronto internazionale: totale entrate 2017

in milioni di franchi



Fonte: European Broadcasting Union; tasso di conversione €/CHF 1.11 (anno precedente: 1.09), cifre 2018 non ancora disponibili.

## Entrate

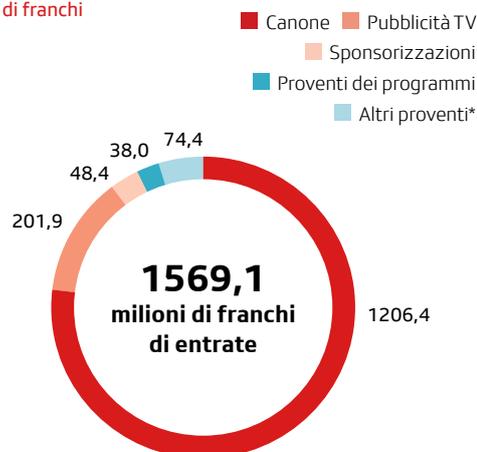
La SSR si finanzia per il 77 per cento con i proventi del canone. Un ulteriore 13 per cento del suo budget deriva dalla pubblicità televisiva, il 3 per cento dalle sponsorizzazioni, un altro 2 per cento dalla vendita di programmi ad altre aziende mediatiche, istituzioni private e pubbliche nonché dai proventi delle coproduzioni, mentre il restante 5 per cento proviene essenzialmente dai contributi federali per SWI swissinfo.ch e tvsvizzera.it come pure per la collaborazione con 3sat e TV5 Monde, dalle prestazioni di servizio e dalla locazione di edifici, nonché dai proventi legati alla vendita di schede Sat Access.

La SSR, finanziata in gran parte tramite il canone, ha per missione di adempiere il mandato di prestazioni conferitole dal Consiglio federale, che consiste nella produzione e nella diffusione di programmi radiofonici e televisivi equivalenti per la Svizzera tedesca, romanda e italiana nonché di un'offerta adeguata per la Svizzera romancia. In breve, si tratta di servire un piccolo mercato quadrilingue con meno di 8,5 milioni di abitanti.

La SSR ripartisce i proventi tra le sue unità aziendali nelle quattro regioni linguistiche secondo una chiave di finanziamento. Grazie al principio solidale della perequazione finanziaria, le minoranze linguistiche ricevono, in relazione al numero di abitanti, una quota più cospicua di mezzi: sebbene la Svizzera tedesca rappresenti il 70 per cento della popolazione, riceve soltanto 43 centesimi per ogni franco incassato. L'importo restante serve a finanziare un servizio radiotelevisivo di qualità nella Svizzera romanda, italiana e romancia.

## Entrate

in milioni di franchi



\* Altri proventi: entrate senza effetti straordinari 2018 (vendita di terreni)

## Uscite

La SSR offre una programmazione generalista in cinque settori. Nel 2018, il 38 per cento delle uscite\* della SSR è stato generato dal settore «Informazione», il 22 per cento dal settore «Intrattenimento e film», il 19 per cento dal settore «Cultura, società e formazione», il 14 per cento dal settore «Sport» e il 7 per cento dal settore «Musica e giovani».

Le uscite complessive sono cresciute leggermente rispetto all'esercizio precedente. Tale aumento, imputabile al settore «Sport», è spiegato essenzialmente dai due grandi appuntamenti sportivi del 2018: i Giochi olimpici invernali di PyeongChang e la Coppa del Mondo di calcio in Russia. Le unità aziendali hanno inoltre diffuso per la prima volta gli incontri della nuova UEFA Nations League. Le uscite si sono invece ridotte nel settore «Intrattenimento e film» essendo venuti meno i costi di produzione delle trasmissioni della SRF «Wild-der» e «Top Secret».

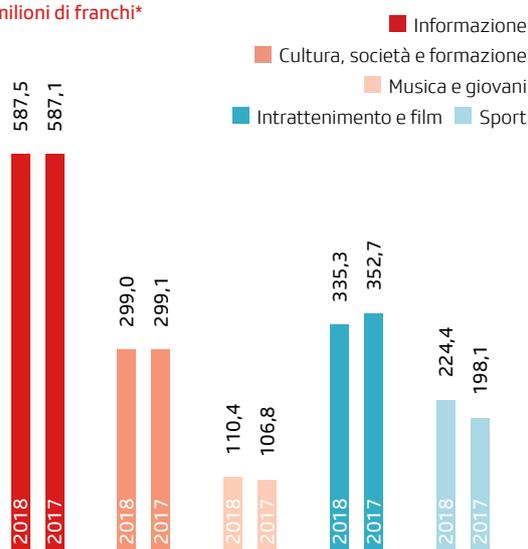
Le unità aziendali della SSR (SRF, RTS, RSI, RTR e SWI) producono in proprio la maggior parte dei loro programmi: nel 2018, l'85 per cento delle uscite è stato generato da trasmissioni radiofoniche come «Echo der Zeit» (SRF), «Forum» (RTS), «Mille voci» (RSI), «Marella» (RTR), trasmissioni televisive come «10vor10» (SRF), «Couleurs locales» (RTS), «Il Quotidiano» (RSI), «Telesguard» (RTR) o serie web autoprodotte come «Nr. 47» (SRF), «Alerte bleue» (RTS) o «Flex» (RSI).

L'offerta è arricchita da contenuti audio e video prodotti da terzi, che rappresentano il 15 per cento delle uscite\* della SSR. In ragione dell'acquisizione di diritti nel settore «Sport», le uscite per le produzioni di terzi sono aumentate rispetto all'esercizio precedente (+14%). Queste includono film e documentari nonché serie di successo quali «La vérité sur l'affaire Harry Québert» (RTS), «Follow the Money» (SRF), prima serie TV acquistata e doppiata dalla SRF, o Grey's Anatomy (RSI).

Il settore audio include tutti i contributi sonori, diffusi alla radio, trasmessi in diretta streaming sul web, caricati sui portali online della SSR o fruibili tramite le app o il player della SSR. Analogamente, la categoria video comprende le immagini diffuse in televisione e messe a disposizione sui canali online menzionati. Nel 2018 la SSR ha destinato circa il 28 per cento dei suoi investimenti (431,8 milioni di franchi) alla produzione audio e circa il 72 per cento (1 124,6 milioni di franchi) alla produzione video. Il rapporto tra le uscite di questi due settori resta costante e mostra che la produzione dei contenuti audio è nettamente meno cara di quella dei contenuti video, in ragione dei costi fissi elevati di quest'ultima. Nel 2018 le uscite per i contenuti video sono leggermente aumentate a causa dell'acquisizione di diritti nel settore «Sport».

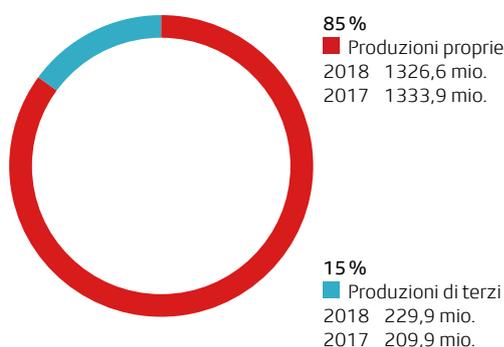
## Uscite per contenuto dei programmi

in milioni di franchi\*



## Uscite per tipo di produzione

in milioni di franchi\*



## Uscite per audio e video

in milioni di franchi\*



\* Uscite esclusi i costi delle attività terze non previste dalla Concessione e gli effetti straordinari 2018 (costituzione di accantonamenti per ristrutturazioni, vendita di terreni).

## Spiegazioni relative ai singoli blocchi di costi

### Produzione e informatica

I costi per la produzione e l'informatica sono strutturalmente elevati e rappresentano circa il 16 per cento delle uscite della SSR. Il blocco di costo «Produzione e informatica» include le spese per studi di produzione, mezzi di produzione mobili per la radio e la TV, telecamere, postazioni di montaggio, sistemi grafici, infrastruttura per lo stoccaggio interno e la distribuzione dei contenuti, sistemi di disposizione ecc. Vi rientrano anche i costi di manutenzione e funzionamento dei playout di trasmissione e dei sistemi informatici necessari per la produzione. I costi di informatica relativi ai programmi sono generati da servizi di supporto, server, gestione dei dati, SAP, Office e varie applicazioni IT. Questo blocco contiene inoltre i costi della contribuzione, ossia quelli della trasmissione agli studi delle produzioni in esterno e delle produzioni internazionali, nonché quelli riconducibili ai collegamenti bidirezionali tra studi radiofonici e televisivi nelle quattro regioni linguistiche. A tal scopo, la contribuzione ricorre tra l'altro a una rete nazionale ad alte prestazioni alla quale sono connessi anche i principali stadi di calcio e hockey su ghiaccio dotati di punti di alimentazione per l'invio delle produzioni.

### Distribuzione

La distribuzione consente ai programmi della SSR di raggiungere il pubblico. A tal proposito, la Confederazione ha fissato direttive precise che obbligano la SSR a fare in modo che la sua offerta sia fruibile ovunque in Svizzera. La legge stabilisce inoltre le tecnologie da utilizzare per la diffusione. Le reti televisive della SSR possono essere ricevute in formato digitale via etere (DVB-T), via cavo e via satellite, online o tramite HbbTV, mentre le reti radiofoniche sono diffuse in DAB+ e OUC, via cavo, via satellite e via internet (per dispositivi mobili o fissi). La diffusione via DVB-T viene abbandonata a metà 2019.

I costi di diffusione dei programmi rappresentano il 6 per cento circa delle uscite complessive, inclusi gli oneri di funzionamento e manutenzione delle reti di trasmissione e degli impianti di distribuzione per la diffusione primaria dei programmi.

### Immobili

Circa il 7 per cento delle uscite della SSR è riconducibile agli immobili. Questo blocco comprende essenzialmente i costi relativi al rinnovo degli edifici e alla manutenzione dei beni immobiliari, al «Facility Management» tecnico, infrastrutturale e commerciale, al riscaldamento e alle assicurazioni nonché le spese accessorie. Vi sono inoltre inclusi i costi dei servizi di reception, sicurezza, posta e servizio tecnico nonché i costi di ammortamento.

La legge sulla radiotelevisione stabilisce che i programmi della SSR devono essere prodotti prevalentemente nelle regioni linguistiche alle quali sono destinati (art. 27 LRTV). Di conseguenza, la SSR dispone di sedi principali e secondarie in tutte le regioni del Paese. Attualmente gli edifici di Losanna, Comano, Basilea e Zurigo sono in corso di ristrutturazione. Tali investimenti sono imprescindibili per la produzione trimediale imposta dall'era digitale.

---

# 252,7 milioni

## Produzione e informatica



---

# 100,3 milioni

## Distribuzione



---

# 106,6 milioni

## Immobili



### Diritti sportivi

Circa il 3 per cento delle uscite complessive della SSR è generato dall'acquisizione dei diritti di diffusione mediatica di eventi sportivi nazionali e internazionali e di altri diritti connessi. Tali diritti sono acquisiti per tutte le unità aziendali della SSR e, nei limiti del possibile, per tutti i media. In ragione delle differenze tra anni pari e anni dispari nel calendario sportivo internazionale, nel rapporto di gestione viene esposta la media dei costi degli ultimi quattro anni (2015–2018). Si tratta di costi lordi, che non tengono quindi conto di eventuali rivendite o cessioni su licenza dei diritti acquisiti.

### Attività terze

Le attività terze comprendono le prestazioni non previste nella Concessione, come le produzioni radiotelevisive su incarico di terzi, la produzione di DVD/CD per clienti commerciali, le visite guidate agli studi nonché i servizi per le società affiliate. Le attività terze generano proventi, ma incidono anche sulle uscite complessive della SSR nella misura di circa il 2 per cento.

### Public affairs

Questo blocco di costi include le spese per i rapporti con i principali attori politici, la pubblicazione di opuscoli informativi e prese di posizione e il monitoraggio di temi e dossier rilevanti per la SSR. Vi rientrano gli onorari per l'agenzia Furrer Hugi & Partner, specializzata in pubbliche relazioni, che opera su mandato per la SSR dal 2011. Nel 2018, la SSR ha sostenuto spese per circa 0,3 milioni di franchi per l'acquisto di prestazioni e servizi di terzi in questo ambito, ossia lo 0,02 per cento delle sue uscite complessive.

---

## 48,0 milioni

Diritti sportivi



---

## 27,4 milioni

Attività terze



---

## 0,3 milioni

Public affairs



## Costi delle trasmissioni radiofoniche e televisive

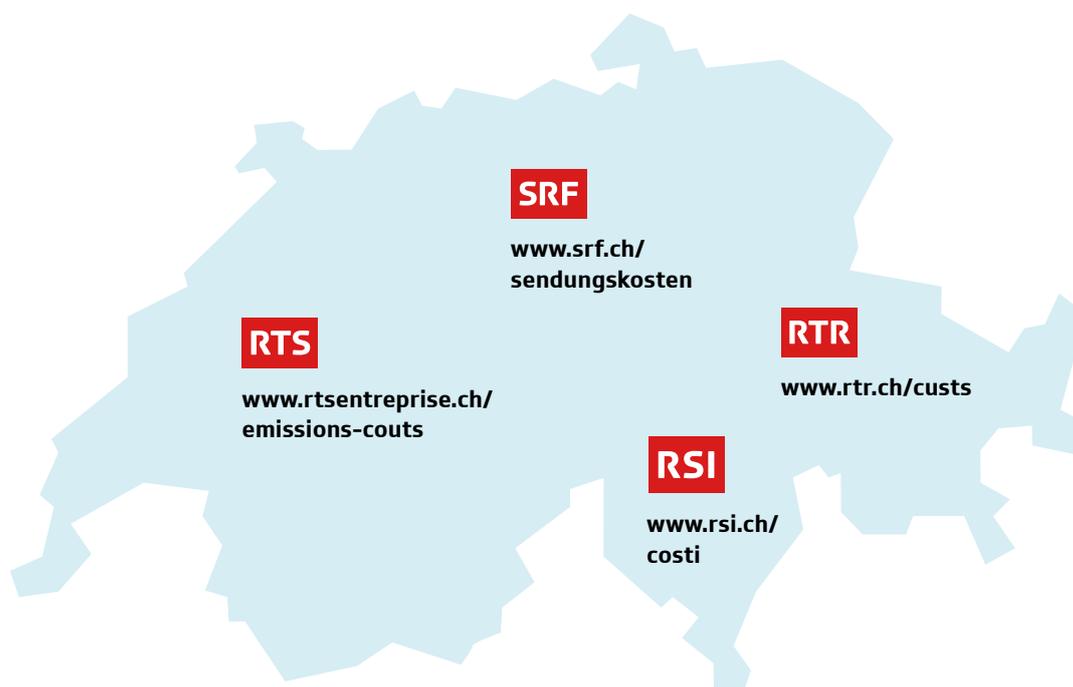
I costi delle trasmissioni tengono conto delle spese effettive direttamente legate alla produzione di programmi radiotelevisivi. Vi rientrano i costi delle prestazioni giornalistiche, di programmazione e produzione fornite dal personale, nonché i costi dell'acquisto di programmi e mezzi di produzione. Questi ultimi comprendono per esempio gli studi, le telecamere e i microfoni, le postazioni di montaggio e le unità mobili.

Da maggio 2016 le unità aziendali SRF nella Svizzera tedesca, RTS nella Svizzera romanda, RSI nella Svizzera italiana e RTR nella Svizzera romancia pubblicano parallelamente un elenco completo dei costi di numerosi loro format televisivi, quali notiziari, magazine e talk show, film di finzione, serie, trasmissioni musicali e d'intrattenimento, documentari e trasmissioni sportive. Inoltre, tutte le unità aziendali rendono noti i costi delle loro emittenti radiofoniche.

Tramite i link riportati sulla seguente cartina della Svizzera è possibile accedere ai siti web delle unità aziendali, dove figurano i costi delle trasmissioni dettagliati per ogni regione linguistica.

## Costi delle trasmissioni delle unità aziendali

---



## Progetti nazionali 2018

Le unità aziendali della SSR collaborano strettamente tra loro sia per quanto riguarda i palinsesti sia nell'ambito di numerosi progetti ed eventi sportivi nazionali. Le trasmissioni e i format di seguito riportati sono il risultato della collaborazione interregionale.

### «Dataland»: SRF, RTS, RSI e RTR tematizzano la rivoluzione digitale

Nel mese di novembre 2018, SRF, RTS, RSI e RTR hanno proposto una serata tematica nazionale sul futuro digitale della Svizzera. Il cuore della trasmissione televisiva «Dataland» è stato un documentario sulla raccolta, l'elaborazione e il potere dei dati. Brevi reportage realizzati dalle quattro unità aziendali e collegamenti in diretta dalle altre regioni linguistiche hanno presentato lo stato di avanzamento del processo di digitalizzazione in Svizzera. I temi trattati sono stati in seguito discussi da vari esperti della politica, dell'economia e della cultura. Anche il pubblico ha preso parte al dibattito in diretta e sui social media sotto l'hashtag #dataland. La trasmissione televisiva di tre ore, diffusa in prima serata nelle quattro regioni linguistiche, è costata complessivamente 1,9 milioni di franchi.

### «Swiss Skills 2018»: il campionato svizzero delle professioni

«Swiss Skills 2018» è stato un altro progetto nazionale al quale hanno partecipato tutte le unità aziendali. Il campionato svizzero delle professioni, il più grande al mondo, ha consentito ad apprendisti e giovani professionisti di presentare 135 mestieri e di misurarsi in 75 discipline. La SSR ha seguito la manifestazione della

durata cinque giorni con servizi e collegamenti in diretta alla radio, alla TV e online (vedi anche pagina 17). La produzione nazionale è costata 1,4 milioni di franchi.

### Collaborazione nei campi della cultura e dell'intrattenimento

SRF, RTS, RSI e RTR hanno collaborato strettamente anche nella promozione delle nuove leve della musica svizzera. È stato il caso, ad esempio, di «Purple Nights» e «8x15», due format innovativi proposti in tutte le regioni linguistiche. Le unità aziendali hanno coperto entrambi gli eventi musicali soprattutto con le loro radio e online. I costi di produzione di «Purple Nights» sono stati complessivamente di 1,2 milioni di franchi, mentre quelli di «8x15» di 0,6 milioni di franchi. Altri esempi di collaborazione nazionale sono state le trasmissioni TV «Vier Dörfer – ein Land» / «Quatre villages – un pays» / «4 villaggi – un paese» (costo totale: 1 milione di franchi) e «Signes», dedicata al tema della sordità (0,9 milioni di franchi), nonché la trasmissione del 1° agosto, prodotta congiuntamente dalle unità aziendali per un costo pari a 0,4 milioni di franchi.

In ambito sportivo la SSR acquisisce i diritti di diffusione di eventi nazionali e internazionali, nonché altri diritti affini per tutte le unità aziendali. Nel periodo 2015–2018 questi costi sono ammontati in media a 48 milioni di franchi all'anno.

A novembre 2018, SRF, RTS, RSI e RTR hanno realizzato insieme una serata tematica sul futuro digitale della Svizzera.



## Impressum

### Editore

SRG SSR, Berna  
www.srgssr.ch, info@srgssr.ch

### Ideazione

HEUSSERBISCHOFF AG, Zurigo  
www.heusserbischoff.ch

### Materiale fotografico

p. 1: Wasiliki Goutziomitos (foto),  
SRF / Oscar Alessio  
p. 2: Noëlle Guido  
p. 5: Thomas Plain  
p. 8: Matteo Aroldi  
p. 9: SRF / Oscar Alessio  
p. 11: RTR  
p. 12: RTS / Philippe Christin  
p. 13: Mattias Nutt  
p. 14: RTS / Mentha Frank  
p. 15: Nikkol Roth  
p. 16: Severin Novacki

p. 17: SRF / Oscar Alessio  
p. 18: Renato Mangolin  
p. 19: RTR / Jérémie Sarbach  
p. 20: RTS / Anne Bichsel  
p. 21: RTS / Anne Bichsel  
p. 22: RTS / Philippe Christin  
p. 23: Masiar Pasquali  
p. 24: SRF / Nikkol Roth  
p. 25: SRF / Oscar Alessio  
p. 26: Aliocha Merker  
p. 28: LerNetz / Silvan Mahler  
p. 29: SRF / Adrian Spring  
p. 30: RTR

p. 31: Anja Stadelmann  
p. 32: EOC 2018 / Rémy Steinegger  
p. 33: SRF / Oscar Alessio  
p. 34: RTS / Anne Kearney  
p. 35: Dominik Hardegger  
p. 36: Gianni Bardelli  
p. 37: RTS / Anne Bichsel  
p. 38: Dominic Witschi  
p. 40: iStock  
p. 42: Philippe Christin  
p. 49: Philippe Christin  
p. 50: Swiss Skills 2018 /  
Stefan Wermuth

### Stampa

Stämpfli AG, Berna  
www.staempfli.ch

### Data di pubblicazione

Giugno 2019

È possibile scaricare la pubblicazione «Per voi e insieme a voi» in formato PDF dal sito [www.srgssr.ch](http://www.srgssr.ch) sotto «News e Media / Pubblicazioni» in tedesco, francese, italiano e romancio.



# Contatti

## **Direzione generale SRG SSR**

Giacomettistrasse 1, 3000 Bern 31  
Tel: +41 31 350 91 11  
[www.srgssr.ch](http://www.srgssr.ch)

## **Radiotelevisione svizzera (RSI)**

Casella postale, 6903 Lugano  
Tel: +41 91 803 51 11  
[www.rsi.ch](http://www.rsi.ch)

## **Radiotelevisioni Svizra Rumantscha (RTR)**

Via da Masans 2, 7000 Cuira  
Tel: +41 81 255 75 75  
[www.rtr.ch](http://www.rtr.ch)

## **Schweizer Radio und Fernsehen (SRF)**

Fernsehstrasse 1–4, 8052 Zürich  
Tel. +41 44 305 66 11  
[www.srf.ch](http://www.srf.ch)

## **Radio Télévision Suisse (RTS)**

Avenue du Temple 40,  
Case postale 78, 1010 Lausanne  
Tel: +41 58 236 36 36  
[www.rts.ch](http://www.rts.ch)

## **Radio Télévision Suisse (RTS)**

Quai Ernest-Ansermet 20  
Case postale 234, 1211 Genève 8  
Tel: +41 58 236 36 36  
[www.rts.ch](http://www.rts.ch)

## **SWI swissinfo.ch**

Giacomettistrasse 1, 3000 Bern  
Tel: +41 350 92 22  
[www.swissinfo.ch](http://www.swissinfo.ch)